



BUSINESS  
PLAN

2025

2029



# Sommario

<b>Il messaggio del Presidente .....</b>	<b>4</b>
<b>Il messaggio del Direttore Generale .....</b>	<b>5</b>
<b>I valori del gruppo .....</b>	<b>6</b>
<b>Composizione del gruppo e assetto societario ...</b>	<b>7</b>
Organi Sociali .....	7
Assetto societario .....	8
Highlights Amiu Genova.....	10
<b>Strategia industriale 2025/2029 .....</b>	<b>11</b>
Gli obiettivi del piano industriale .....	11
Obiettivi gestionali .....	11
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana .....	13
Città Pulita.....	14
Raggiungimento dei target RD .....	14
Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria .....	17
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica .....	17
Gestione e strategia di filiera .....	19
Polo impiantistico di Scarpino .....	21
AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile .....	24
La comunicazione: elemento strategico di sviluppo .....	25

<b>AMIU e la crescita sostenibile.....</b>	<b>26</b>
<b>Action plan .....</b>	<b>28</b>
Piano degli investimenti .....	28
Realizzazione nuove aree e impianti .....	31
Patrimonio Immobiliare.....	32
Automezzi e contenitori .....	32
Sistemi informativi.....	32
Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati .....	33
Focus - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	34
<b>Conto Economico Riclassificato .....</b>	<b>37</b>
Conto Economico a valore aggiunto .....	37
Analisi Conto Economico.....	38
Andamento risultati economici prospettici futuri .....	40
Analisi risultati economici .....	41
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato.....</b>	<b>43</b>
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità .....	43
<b>Rendiconto Finanziario .....</b>	<b>45</b>
Rendiconto finanziario .....	45
<b>Posizione Finanziaria Netta .....</b>	<b>46</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>47</b>

## Il messaggio del Presidente



Il Business Plan 2025-2029 rappresenta una nuova e ambiziosa sfida per AMIU. Dopo aver consolidato la gestione dei rifiuti nel Genovesato e avviato il rinnovamento del sistema di raccolta a Genova città, il 2024 ha segnato l'inizio del servizio nel nuovo bacino del Golfo Paradiso, grazie alla vittoria del bando pubblico in ATI con San Germano e Idealservice, ottenuta nel 2023.

Nel corso del 2025 sarà fondamentale calibrare l'utilizzo delle ecoisole "bilaterali", con l'obiettivo di risolvere le criticità emerse — in particolare l'abbandono dei rifiuti — e proseguire con l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR, che rappresentano una leva strategica per l'innovazione e la sostenibilità dei servizi. Ma il 2025 sarà anche un anno cruciale per definire il futuro del sistema di trattamento dei rifiuti post-discarica. La chiusura della discarica di Scarpino, prevista per il 2030, impone una profonda riflessione strategica che AMIU ha già iniziato ad affrontare attraverso una nuova politica impiantistica. Fulcro di questa strategia è la partecipazione alla manifestazione di interesse per la realizzazione di un impianto finale regionale, volto a garantire la chiusura del ciclo in un'ottica di sostenibilità ambientale ed efficienza economica. Accanto a questo, AMIU sta promuovendo il rifacimento dell'impianto di selezione della Sardorella, con l'obiettivo di potenziare la capacità di recupero e migliorare la qualità della selezione dei materiali. Inoltre, l'Azienda intende partecipare, in joint venture con partner industriali qualificati, allo sviluppo e alla gestione di altri impianti regionali strategici, che possano completare in modo virtuoso il ciclo dei rifiuti. Queste iniziative mirano a ridurre la dipendenza dal conferimento in discarica, abbattere i costi di smaltimento e massimizzare il recupero delle materie prime seconde. Tutto ciò si sviluppa in un contesto economico tutt'altro che favorevole. L'adeguamento dei piani finanziari per il biennio 2025-2026 dovrà tenere conto degli effetti dell'inflazione avviata nel 2022, con un indice FOI che a dicembre ha raggiunto l'11,3%. Il meccanismo tariffario, basato sui dati economici del secondo anno precedente aggiornati tramite tassi monetari, ha visto un rialzo significativo: la Determina Arera

363/2021 prevedeva tassi fissi del 2,7% per il 2024 e 2025, ma oggi sono stati elevati rispettivamente al 4,5% e all'8,8%, per un incremento complessivo vicino al 14%. Nonostante ciò, il piano riesce a contenere tali aumenti grazie a interventi mirati all'efficientamento, senza impatti sull'occupazione.

Chi pensa che il rinnovamento e l'ammodernamento di realtà complesse come AMIU possano essere guidati da una singola intuizione personale, resterà deluso. Gli obiettivi — a volte sfidanti — che ci siamo dati sono raggiungibili solo attraverso l'impegno e la collaborazione quotidiana di ognuno di noi, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nessun piano di miglioramento è realizzabile senza la volontà e la cooperazione dell'intera comunità aziendale, fatta di dipendenti e dirigenti. La sfida è solo all'inizio. Ma la vinceremo, perché AMIU ha sempre saputo affrontare le difficoltà con energia, dedizione e un profondo senso di appartenenza. È su queste basi che costruiremo il nostro futuro.

## Il messaggio del Direttore Generale



Ogni piano industriale è un progetto. Indica una direzione, traccia obiettivi, disegna scenari possibili. Una vera e propria mappa, che però deve essere letta con lucidità, affrontata con coraggio e il cui percorso può essere modificato in base ai contesti che vengono a crearsi senza avere timore nel farlo.

Questo nuovo Piano 2025–2029 nasce proprio così: da una realtà in movimento. Per AMIU sono stati anni complessi, dove sono stati affrontati cambiamenti profondi nella struttura aziendale, affrontate le sfide della gestione del bacino del Golfo Paradiso e portato avanti, con determinazione, i progetti finanziati dal PNRR. Ora ci aspetta un'altra fondamentale sfida: pensare e costruire il dopo-Scarpino.

Sappiamo che lo scenario economico è tutt'altro che favorevole, dove costi, inflazione e nuove dinamiche tariffarie ci chiedono di essere ancora più attenti e comunque proattivi.

Ma se siamo arrivati fino a qui, se AMIU continua a crescere, a investire, a immaginare il proprio futuro, è perché ogni persona che si impegna e lavora in questa azienda — dai tecnici agli addetti sul territorio, dai dirigenti agli amministrativi — sa che ogni processo di cambiamento e di crescita si fa solo con la collaborazione di tutti. Perché esiste il lavoro quotidiano, fatto di professionalità, fiducia e rispetto.

Questo piano come sempre è da considerarsi solo un punto di partenza verso una direzione certa. E auspico che anche stavolta, AMIU e le sue persone saranno capaci di andare lontano. Insieme. Con generosità.

## I valori del gruppo



# Composizione del gruppo e assetto societario

## Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione

Presidente – Giovanni Battista Raggi

Consigliere – Simona Gagino

Consigliere – Antonio Oppicelli

Consigliere – Federica Schiano Moriello

Consigliere – Giovanna Damonte

### Collegio Sindacale

Presidente – Alessandra Ferrara

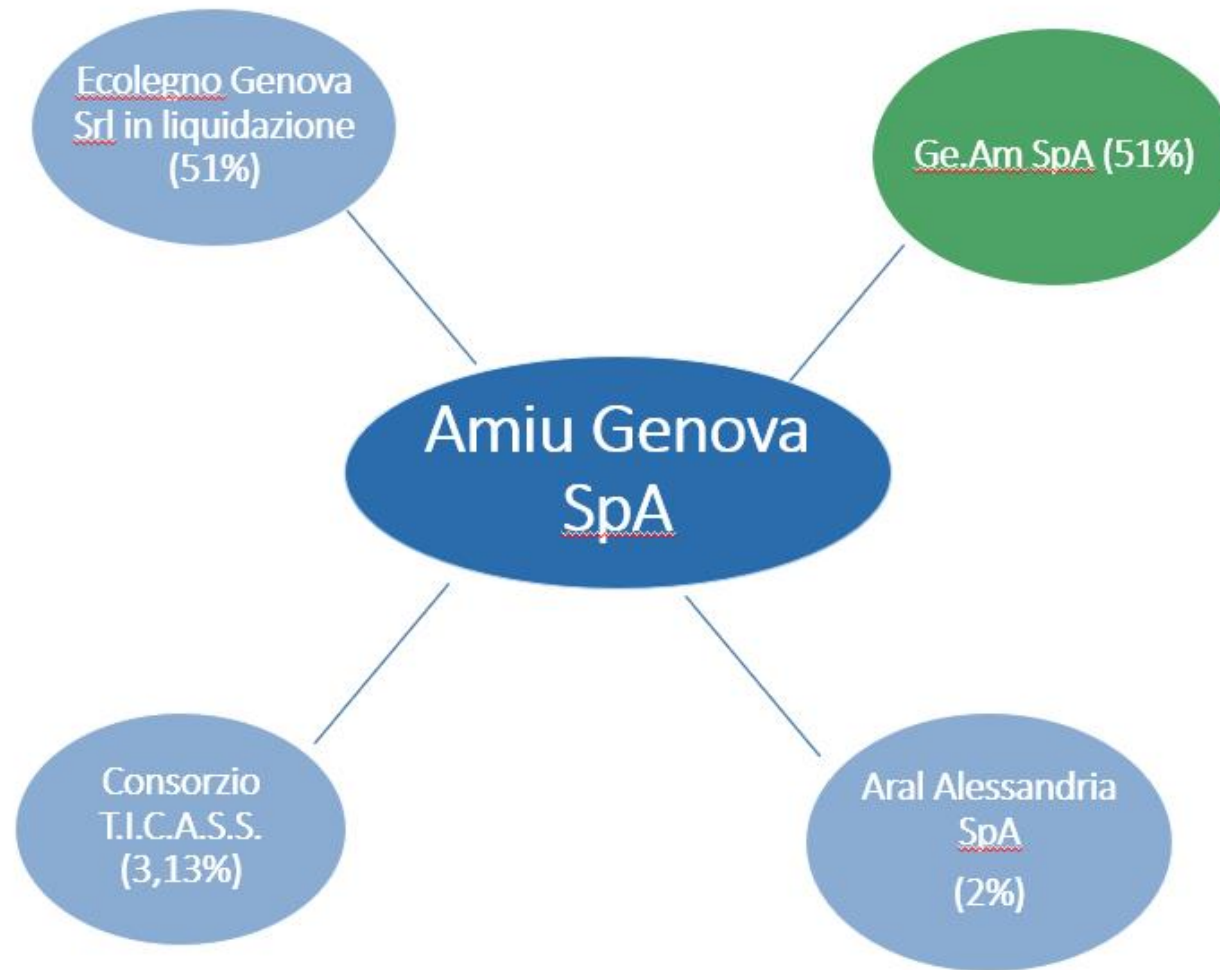
Sindaco effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

### Società revisione

Deloitte & Touche S.P.A.

## Assetto societario



<sup>1</sup> La società AMIU Bonifiche SpA controllata al 100% è stata fusa per incorporazione in AMIU Genova con effetto giuridico a far data dal 01/10/2023. Tale operazione è stata retrodata al 01/01/2023 per gli effetti contabili e fiscali.

<sup>2</sup> La società Sater SpA in liquidazione ha concluso l'iter di liquidazione nei primi mesi del 2023.

## GE.AM. SpA

La società costituita in partecipazione con l'Autorità Portuale, che ne detiene il 49%, si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale di Genova.

La società sta affrontando un periodo caratterizzato da un contesto di incertezza derivante dall'aggiudicazione a terzi della gara per il servizio di igiene urbana nel porto di Genova. Tale assegnazione ha comportato una proroga tecnica dell'attività in capo a Ge.Am. fino al 1° maggio 2025, nelle more della definizione del ricorso presentato sia da Ge.Am. che dal Comune di Genova innanzi al TAR.

La società ha inoltre avviato le opportune valutazioni in merito alla gestione del personale interessato dalla clausola sociale, nonché alle concessioni demaniali attualmente in essere, per le quali è stato richiesto un rinnovo pluriennale. In parallelo, la società continua a garantire i servizi essenziali, pur in un quadro di progressiva riduzione dei volumi e dei ricavi, a fronte di una contestuale razionalizzazione dei costi.

## Aral Alessandria Spa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

Amiu Genova detiene il 2% ed è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata.

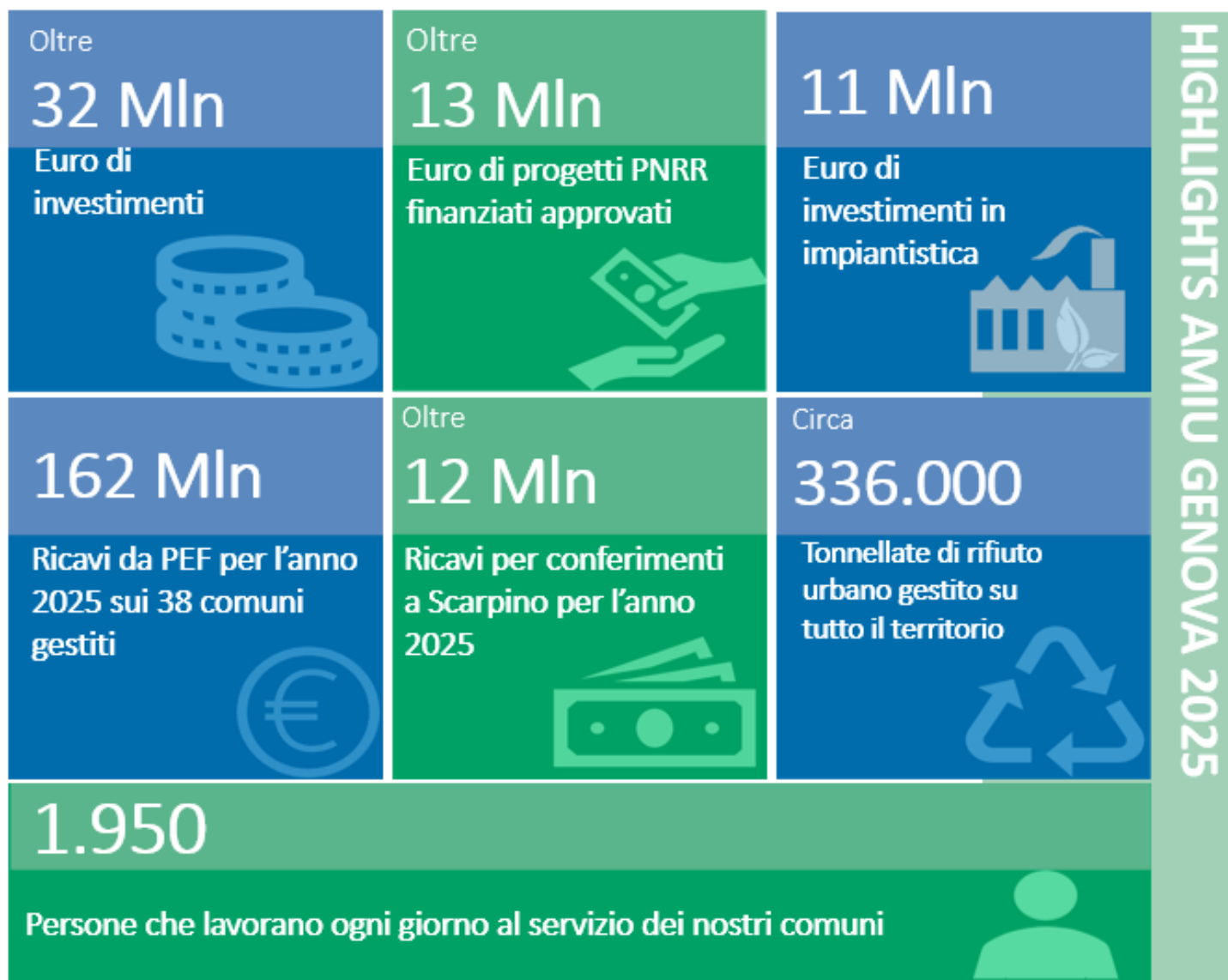
## Consorzio TICASS - Tecnologie innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile

TICASS è una società consortile senza fini di lucro, costituita a Genova nel 2010, gestore del Polo di ricerca e innovazione ligure Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (EASS), che raggruppa 91 associati tra PMI, grandi imprese e centri di ricerca. Obiettivo del consorzio è quello di stimolare, d'intesa con l'amministrazione regionale, il sistema locale dell'innovazione ed i processi di trasferimento tecnologico nelle aree tematiche ambiente, bioeconomia, energia, idrogeno e materiali

## Ecolegno Srl in liquidazione

La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

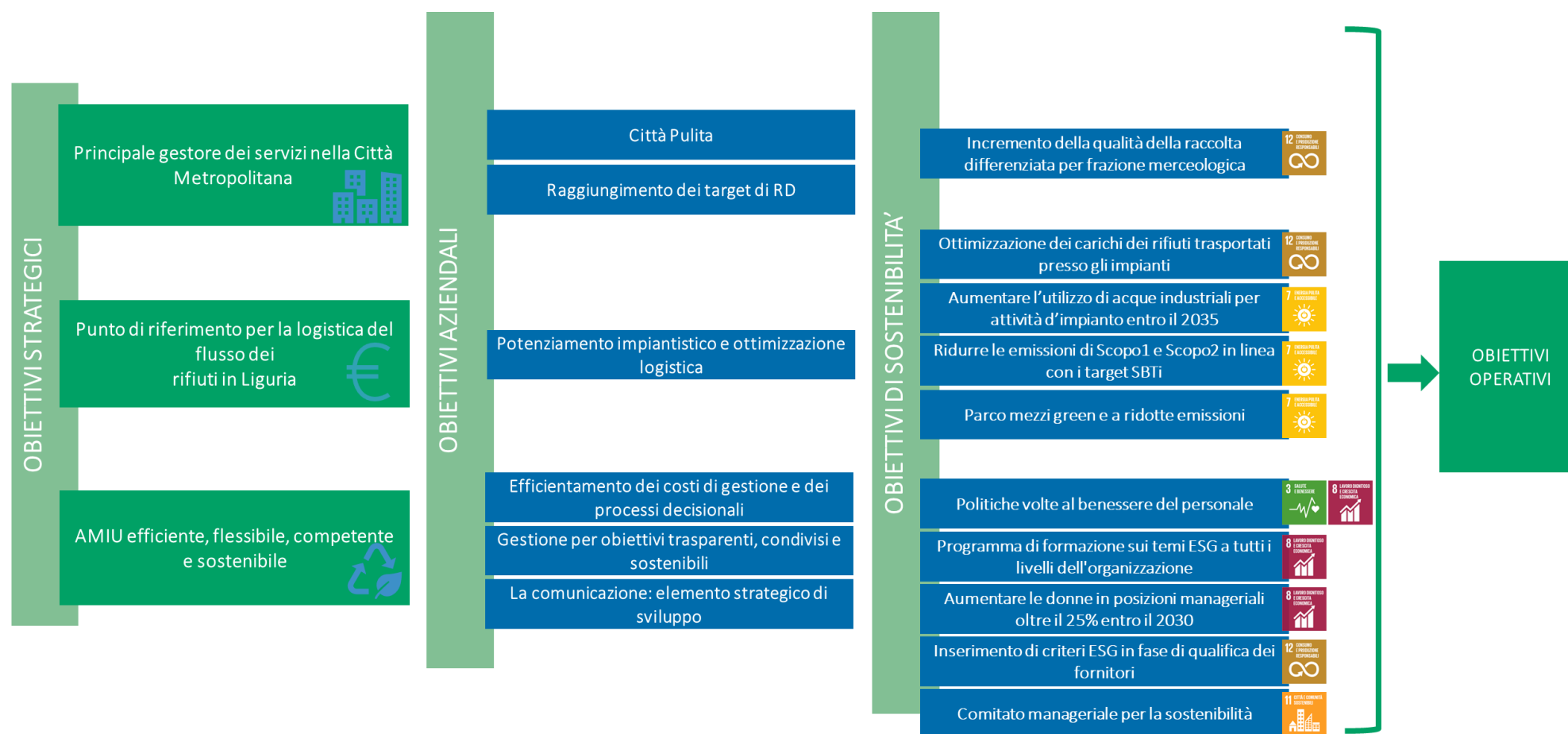
## Highlights Amiu Genova



# Strategia industriale 2025/2029

## Gli obiettivi del piano industriale

La strategia industriale 2025-2029 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2024-2028, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2023, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Ogni obiettivo aziendale definito è affiancato e supportato da uno o più obiettivi di sostenibilità.



## Obiettivi gestionali

Alla base del piano industriale sono state definite una serie di assumptions fondamentali, il cui raggiungimento rappresenta un presupposto essenziale per la sostenibilità economica e finanziaria del piano stesso. In particolare, si è definito:

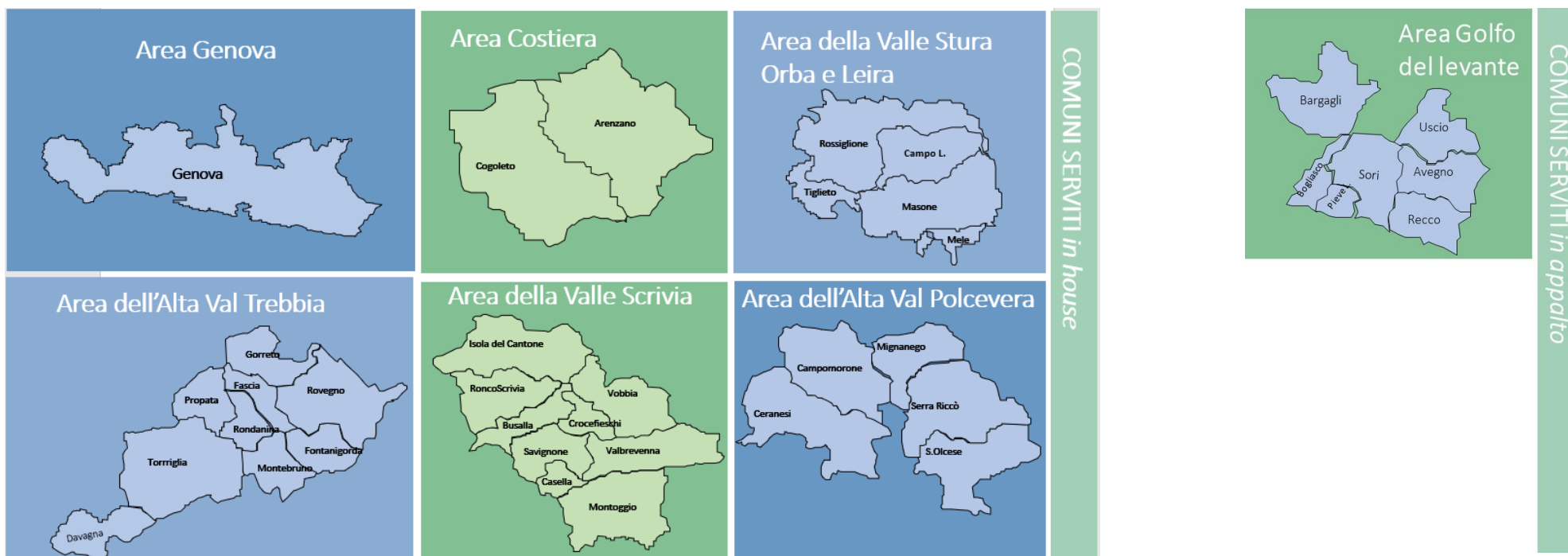
- Il riconoscimento, all'interno del corrispettivo, dei costi di gestione incrementali sostenuti dall'azienda, connessi a un contesto economico caratterizzato da forti pressioni inflazionistiche;
- Il progressivo efficientamento e la riduzione del costo del personale, anche attraverso interventi di riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- Il conseguimento di ricavi da conferimenti in discarica in linea con gli obiettivi definiti, coerenti con le stime inserite nel piano e con le dinamiche di mercato attese.
- Il raggiungimento degli obiettivi di RD definiti.

Tali assunzioni rappresentano condizioni abilitanti per la corretta attuazione delle strategie previste e per il raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo.

## Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

Attualmente AMIU Genova è gestore in house dei 31 Comuni del Genovesato. Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.



AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

## Città Pulita

---

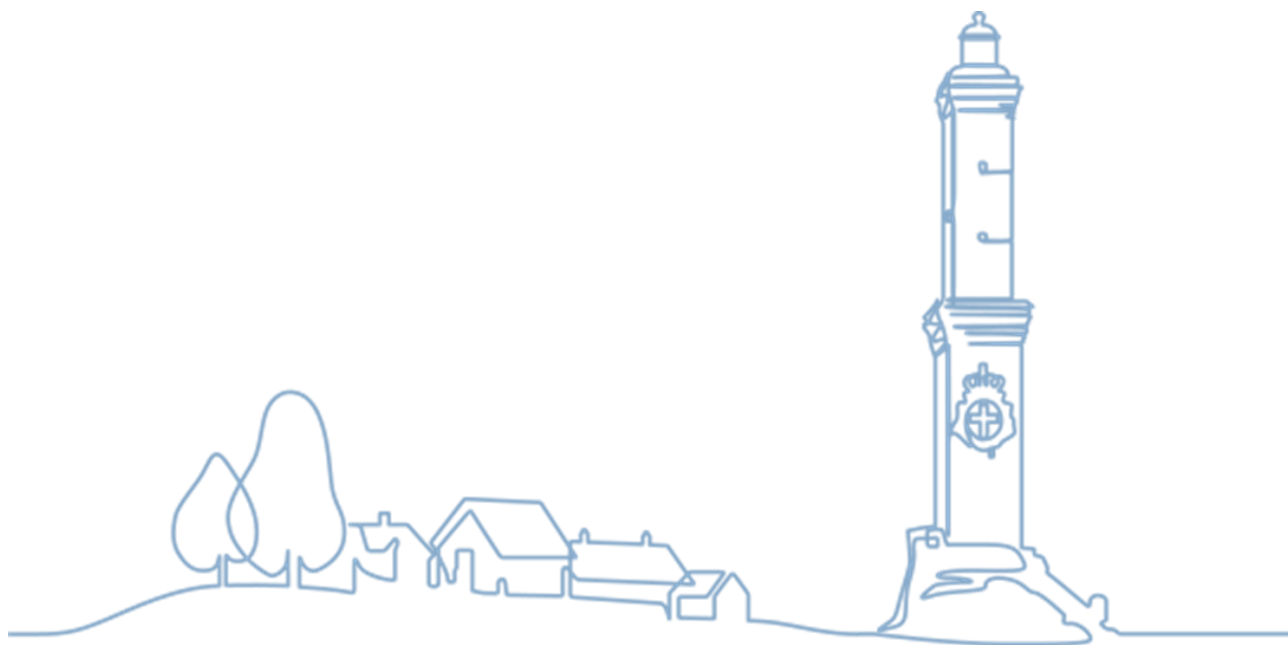
Città pulita è un obiettivo operativo che si raggiunge insieme alle comunità insediate e alle civiche amministrazioni che le rappresentano.

Oggi si concretizza in un progetto di riqualificazione urbana di grande impatto, trainato dal Modello Genova ma applicabile a tutti i Comuni oggetto del servizio, dove si dà attenzione ad ambiente, igiene, salute pubblica, sostenibilità e decoro urbano della nostra Città, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e funzionali della pulizia e della manutenzione ordinaria, sia ai fattori qualitativi e di sensibilizzazione all'impatto ambientale ed ecologico.

In queste pagine si può apprezzare l'impegno della società, fatto di persone, investimenti, organizzazione.

Dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, tutte le unità territoriali lavorano quotidianamente per offrire un servizio capillare e il più possibile puntuale, anche contrastando il degrado causato da chi non ritiene di rispettare le regole della normale convivenza civile.

Nei piani annuali delle attività presentati ai Comuni, in particolare per il Comune di Genova, sono stati inseriti standard di pulizia particolarmente elevati, possibili grazie agli investimenti previsti sia in mezzi che dotazioni di personale.



## Raggiungimento dei target RD

La realizzazione degli investimenti previsti nella fase di start-up, unita ad una maggiore esperienza e conoscenza del territorio dei nuovi comuni gestiti, ha consentito all'azienda di ottenere risultati in termini di crescita della Raccolta Differenziata.

I target prefissati nella strategia aziendale del piano 2025-2029 sono orientati ad un ulteriore consistente incremento, in coerenza al contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova.

Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2025 per ogni bacino di competenza:

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2025	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	Oltre 65% nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti mirati di incremento RD su Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche</li> <li>• Riprogettazione del servizio nei quartieri sperimentali del ponente e Val Polcevera</li> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
Area Costiera	Arenzano	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento progetto PaP</li> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
	Cogoleto	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
Area Valle Stura, Orba e Leira	Campo Ligure	Misto	71 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
	Masone	Misto	71 %	
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferma e consolidamento degli standard attuali di servizio</li> </ul>
	Ceranesi	Misto	70 %	
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2025	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Valle Scrivia	Busalla	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica</li> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrevenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
Area Val Trebbia	Davagna	Stradale	70 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica</li> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
	Fascia	Stradale	70 %	
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	
Golfo Paradiso	Avegno	Misto	75%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica</li> <li>• Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati</li> </ul>
	Bargagli	Misto	75%	
	Bogliasco	Misto	75%	
	Pieve Ligure	Misto	75%	
	Recco	Misto	75%	
	Sori	Misto	75%	
	Uscio	Misto	75%	

## Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

### Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica

La stima delle tonnellate annue di rifiuti che verranno prodotte nell'ambito del genovesato a regime, quando la città di Genova avrà superato il 65% di RD e gli altri Comuni il 70/75%, è quella indicata di seguito:



All'interno dell'ambito regionale ligure, AMIU rappresenta il principale gestore di rifiuti con un bacino di oltre 600.000 abitanti, che comprende il capoluogo di regione Genova e altri 30 comuni serviti in regime di *in-house*, e sette Comuni del Golfo del Levante gestiti in appalto.

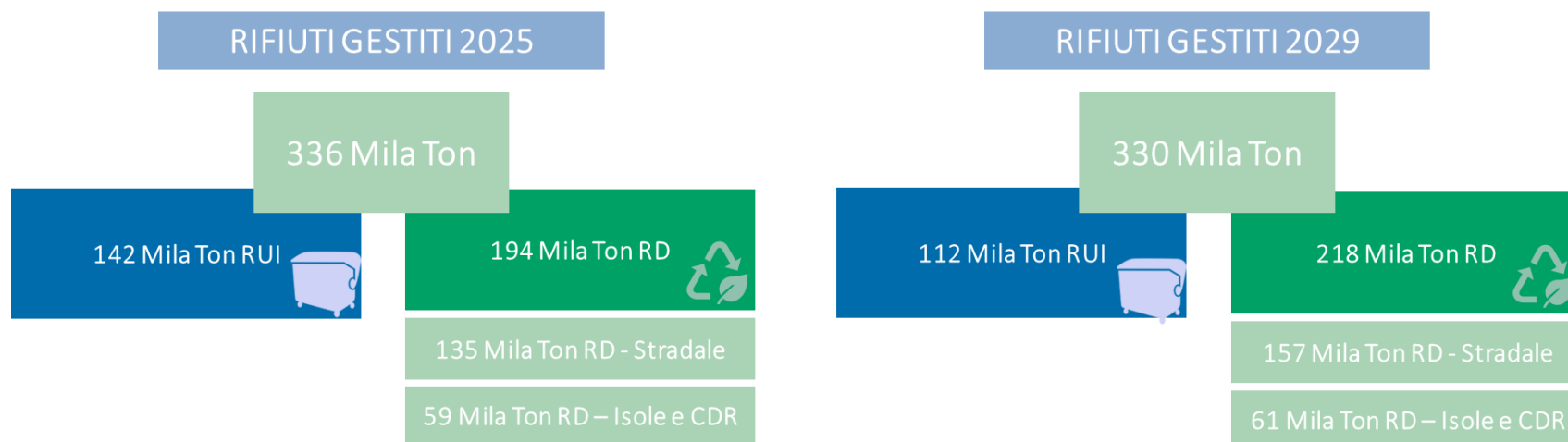
La quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti da AMIU Genova ogni anno è paragonabile, nel nord Italia, soltanto a realtà metropolitane lombarde e piemontesi dove hanno sede città come Torino e Milano.

Il contesto ligure, e genovese in particolare, presenta però un'importante carenza di adeguate dotazioni impiantistiche per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

L'impegno di AMIU è oggi quello di promuovere iniziative di studio economico, giuridico e tecnico prodromiche alla realizzazione di un impianto di fine ciclo, anche ai sensi del piano regionale sui rifiuti, da sottoporsi agli azionisti per le migliori e più informate decisioni successive.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 obiettivi:

1. La realizzazione ed il rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. Il potenziamento di un'impiantistica propria o in partnership, che garantisca l'autonomia gestionale dei flussi;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori, selezionati attraverso procedure trasparenti e di larga scala, per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da maggiore complessità e specializzazione di gestione e di trattamento ai fini del riciclo.



## Gestione e strategia di filiera

Di seguito sono riportate le prospettive di gestione di ciascun flusso di rifiuti da gestire a regime:

STRATEGIA		RIFIUTO	
		<b>Plastica</b> vendita consorzio Corepla e libero mercato	43 Mila Ton
	Iniziative impiantistiche AMIU	<b>Verde</b>	5 Mila Ton
		<b>Legno</b>	16 Mila Ton
		<b>Ingombranti</b>	7 Mila Ton
	Gestione in <u>project financing</u>	<b>Vetro</b>	22 Mila Ton
		<b>RUI</b>	112 Mila Ton
		<b>Inerti domestici</b>	8 Mila Ton
		<b>Tessili</b>	2 Mila Ton
	Gara tra fornitori esterni	<b>Terre da spazzamento</b>	4 Mila Ton
		<b>Altri materiali RD</b>	11 Mila Ton
		<b>Organico (FORSU)</b>	58 Mila Ton
	Vendita su mercato	<b>Carta</b>	34 Mila Ton
		<b>Cartone</b>	9 Mila Ton
		<b>Metalli</b>	2 Mila Ton
	Accordi con consorzi di filiera	<b>RAEE</b>	3 Mila Ton

Le prospettive di gestione mostrano l'impegno di AMIU nella realizzazione di iniziative impiantistiche sui principali flussi di rifiuti. Di seguito si riporta la strategia prevista per ciascuna filiera gestita da AMIU.

**Plastica e lattine (multimateriale leggero):** AMIU è proprietaria del sito industriale di Via Sardorella nel quale, ad oggi è localizzato un impianto per la selezione del multimateriale da avviare, tramite il Consorzio di filiera COREPLA, agli impianti di selezione secondaria per la successiva valorizzazione. Il Piano Industriale 2025-2029 mira allo sviluppo e potenziamento impiantistico, volto all'incremento dei volumi trattabili, al miglioramento della qualità del materiale in uscita e al raggiungimento della completa autonomia in fase di trattamento dei materiali, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto tecnologicamente avanzato in grado di massimizzare la selezione e valorizzazione del materiale.

**Legno, Ingombranti, Verde, RAEE e Tessili:** Con riferimento a queste frazioni di rifiuto, la strategia industriale prevede il potenziamento dell'attività di trasferimento, selezione, triturazione per il successivo invio a centri di riciclo per la loro valorizzazione/recupero.

**Organico (FORSU):** Il Piano Metropolitan ad oggi prevede la realizzazione di un impianto pubblico nella città Metropolitana di Genova per il trattamento della FORSU. Ad oggi è in fase di individuazione di un sito adeguato alla realizzazione di un impianto che soddisfi, eventualmente anche parzialmente, le esigenze di trattamento dei rifiuti di Genova e del genovesato. Ad oggi il materiale viene avviato a recupero presso impianti di terze parti.



Le strategie di gestione dei diversi materiali raccolti rispondono, oltre che agli obiettivi di raggiungimento delle percentuali RD del contratto di servizio, agli obiettivi posti dall'Unione Europea, con Direttiva 2018/851, in tema di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani, e con Direttiva 2018/850, in tema di riduzione della quantità di rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica.

## Polo impiantistico di Scarpino

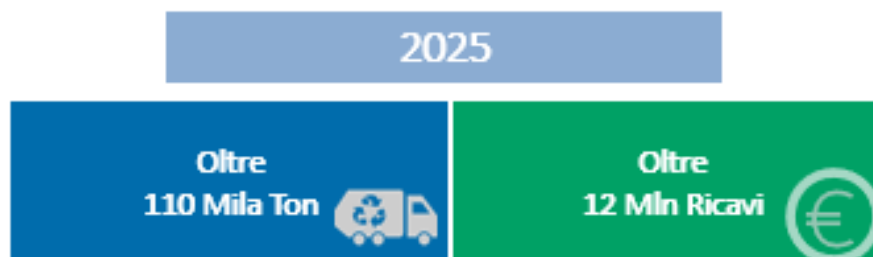
---

### Discarica

La Discarica di Scarpino è situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m<sup>2</sup> ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati “Scarpino 1” e “Scarpino 2” e dalla nuova discarica “Scarpino 3”.

Con la realizzazione delle opere del nuovo invaso “Scarpino 3”, la Discarica ha visto un forte incremento di investimenti impiantistici, tra cui il nuovo depuratore per il percolato, la conversione dell’impianto di trattamento del biogas, le opere di copertura superficiale definitiva, la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti e un campo fotovoltaico che, di fatto, hanno trasformato tutta l’area da semplice luogo di abbancamento rifiuti in un vero e proprio Polo Impiantistico.

Per l’anno 2025 è previsto l’abbancamento di oltre 110.000 tonnellate di rifiuti.



## Impianto di trattamento del percolato

L'impianto di trattamento del percolato di discarica, prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2, con capacità di trattamento di 220 m<sup>3</sup>/h, denominato SIMAM2, è stato realizzato dall'Azienda SIMAM S.p.A. attraverso un contratto di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto da parte di AMIU Genova S.p.A.

A settembre 2021 il Comune di Genova ha confermato il finanziamento dei progetti che AMIU ha presentato nell'ambito del Programma finanziario PON METRO 2014-2020 tra cui il progetto "DAL PERCOLATO, ACQUA E MATERIA".

Nel mese di ottobre 2022 AMIU Genova S.p.A. ha esercitato il diritto di riscatto, nell'ambito del progetto di finanziamento di cui sopra, diventando proprietaria dell'impianto, ma lasciando la gestione totalmente in capo a SIMAM fino al termine delle tempistiche contrattualmente previste in origine (Contratto 02/2017) e quindi a tutto il 15/11/2024.

Alla fine dell'anno 2023 sono stati completati i lavori previsti nel progetto di revamping grazie ai quali l'impianto SIMAM2, dotato di una specifica sezione con tecnologia impiantistica a MBR (denominata SIMAM3) per il pretrattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino 3, in modo da renderlo compatibile a livello di caratteristiche chimiche, al successivo trattamento nell'impianto di depurazione SIMAM2.

Attualmente è incorso la proroga del contratto in essere di un anno, fino al 30/11/2025.

Gli obiettivi che AMIU si prefigge per l'anno 2025 sono i seguenti:

- Acquisizione da parte di AMIU Genova S.p.A. dal 30/11/2025, termine contrattualmente previsto del contratto di full-service da parte di SIMAM, della completa gestione dell'impianto con un notevole vantaggio economico atteso;
- Trattare in loco il percolato di Scarpino 3 tramite la nuova sezione di impianto SIMAM3 con il notevole vantaggio di evitare lo smaltimento presso impianti terzi;
- sviluppare un sistema automatico di monitoraggio del consumo energetico delle varie apparecchiature e sezioni dell'impianto, integrato nella valutazione energetica del polo impiantistico di Monte Scarpino in modo da razionalizzare la gestione e diminuire i consumi e, conseguentemente, i costi di gestione.

## Attività per conto della Struttura Commissariale

Riguardo alle attività di bonifica e messa in sicurezza affidate ad AMIU dalla Struttura Commissariale per la bonifica delle discariche abusive di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017, si prevedono le seguenti attività per l'anno 2025:

### Opere di Messa in sicurezza permanente del sito potenzialmente contaminato della ex cava sita in località Torretta nel Comune di Pagani (SA)

AMIU Genova S.p.A., ha svolto tutte le attività di messa in sicurezza in emergenza (MISE) sul sito. Contestualmente AMIU ha emesso il progetto esecutivo, necessario ad avere tutti i dettagli per procedere con i lavori. Successivamente è stata bandita la gara per i lavori di messa in sicurezza permanente del sito, così come descritti da progetto, la quale è stata vinta dall'impresa Tralice Costruzioni Srl. In data 02 ottobre 2024 è stato redatto il verbale di consegna lavori, da parte della direzione lavori, i quali avranno una durata di circa otto mesi.

### Siti di discarica abusiva di Carpineto e Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio

AMIU Genova S.p.A. risulta sia stazione appaltante che impresa esecutrice. I lavori eseguiti da AMIU sono stati ultimati in data 18/04/2025. Come stazione appaltante sono state esternalizzate alcune lavorazioni e sono in fase di ultimazione alcune piccole lavorazioni come l'installazione dei cancelli e il completamento di una pista di servizio.

E' in fase di redazione il collaudo tecnico Amministrativo da parte del Collaudatore incaricato di AMIU.

### Sito di ex discarica per RSU nel Comune di Verbicaro in località Acqua dei bagni (CS)

Con Atto Dispositivo n. 1843 del 13 Febbraio 2025, la struttura Commissariale ha nominato AMIU Genova S.p.A. Stazione Appaltante per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito di ex discarica RSU nel Comune di Verbicaro in Località Acqua dei Bagni (CS) - e il Commissario Unico ha nominato ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile GIST/INAM – Ing. Simone Laverneda quale Responsabile Unico del Progetto dell'intervento;

Al fine di dar seguito a quanto prescritto dall'Atto Dispositivo n. 1843 del 13/02/2025, AMIU a seguito di procedura ad affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., con Provvedimento di Affidamento Prot. 1128/25 del 02/04/2025 ha affidato la redazione della Progettazione Esecutiva, la Direzione dei lavori e l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza durante la fase di Esecuzione delle opere in oggetto all'Ing. Carlo Consoli;

In data 29/04/2025 l'Ing. Carlo Consoli ha provveduto all'invio della progettazione esecutiva per la realizzazione delle opere in oggetto, la quale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMIU in data 14/05/2025 con l'autorizzazione all'avvio di una procedura di affidamento per realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito.

## AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

La crescita dell'azienda, che sta realizzando gli obiettivi dati dal contratto di servizio, è anche dovuta ad un continuo rafforzamento della riorganizzazione interna.

La nuova gestione sarà improntata sulla valorizzazione delle proprie persone, sulla centralità dei cittadini, sulla trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure e sull'utilizzo dei sistemi informatici per garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio portando l'azienda all'interno di un gruppo:

### Efficiente

Una società capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi

### Flessibile

Una società dinamica, pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino

### Competente

Una società che sa ascoltare, dotata di competenza interne in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati

### Sostenibile

Una società con un interesse al futuro

## La comunicazione: elemento strategico di sviluppo

AMIU Genova sta vivendo anni di grande trasformazione, con un modello operativo orientato al recupero e al riciclo dei materiali. Il Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana, entrato in vigore nel 2021, ha dato la possibilità all'azienda di fare gli investimenti che il territorio attendeva da tempo. Risorse necessarie per raggiungere il target di raccolta differenziata e consolidare le politiche di economia circolare che l'Unione Europea promuove nei paesi membri.

In generale la strategia di comunicazione prevede un coinvolgimento positivo da parte dei cittadini, quali clienti, proprietari e partner dell'Azienda, protagonisti attivi del sistema e dei risultati da raggiungere.

In quest'ottica, gli sforzi sono indirizzati a coinvolgere tutta la città rispetto all'obiettivo di incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, con attività di comunicazione declinata a seconda dei diversi target di utenza e le diverse iniziative. In sintesi per:

- informare e sensibilizzare le utenze
- promuovere e far conoscere i servizi, le modalità, le frequenze e i giorni di raccolta
- incentivare comportamenti virtuosi e responsabili, attivando azioni di sensibilizzazione sulle modalità per la raccolta differenziata
- instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interesse sul territorio
- educare i ragazzi e gli studenti con progetti mirati di educazione ambientale
- rafforzare l'attività di animazione territoriale in collaborazione con il tessuto associativo
- raccogliere attraverso verifiche periodiche dei livelli di qualità del servizio, suggerimenti, proposte e segnalazioni degli utenti



Gli sforzi di comunicazione operativa saranno in via prioritaria rivolti a sostenere l'obiettivo prioritario di incremento della raccolta differenziata in tutti i territori serviti.

In particolare, il **coinvolgimento dei Consorzi di Filiera** risulta strategico sia per il reperimento di risorse incrementali da destinare alla comunicazione, sia per la visibilità e capacità di penetrazione che hanno tali organizzazioni.

Il piano di comunicazione prevede azioni orizzontali e verticali:

- Azioni di tipo orizzontale: sono azioni di comunicazione che coinvolgono utenze domestiche e/o non domestiche e che sono finalizzate a informare circa le modalità di corretto conferimento di tutti i rifiuti, con particolare attenzione al tema della qualità del rifiuto.
- Azioni di tipo verticale: tutte quelle azioni di comunicazione focalizzate su una tipologia specifica di rifiuto e che sono finalizzate a illustrare modalità di conferimento e caratteristiche specifiche del rifiuto per incrementarne e migliorarne il conferimento da parte di cittadini e aziende.

La partecipazione, in qualità di partner ambientale, ai principali eventi istituzionali, permette inoltre di dare risalto alle attività di AMIU e sensibilizzare in merito al tema della raccolta differenziata, della pulizia e del decoro urbano, anche durante eventi che tipicamente catalizzano numerose persone sia residenti che non residenti, con un impatto importante sul volume di rifiuti prodotti.

In questo scenario di innovazione nella gestione del ciclo dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la riorganizzazione dei processi interni, l'aggiornamento, il coinvolgimento dei dipendenti e quindi un piano articolato di comunicazione interna, strutturato e realizzato con un orizzonte temporale quadriennale.



o telefonando al nostro call center al nr. 0108980800.

# AMIU e la crescita sostenibile

## *Panoramica*

Nel mese di febbraio 2022 l'Unione Europea ha approvato la nuova Direttiva in riferimento alla rendicontazione di sostenibilità, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), introducendo importanti novità:

- un maggior numero di aziende sarà tenuto a redigere il report secondo il nuovo Standard unico «European Sustainability Reporting Standards» (ESRS). AMIU Genova sarà sottoposta a questo obbligo a partire dal FY2025;
- le imprese sono chiamate a definire un obiettivo science based, stimando le emissioni riconducibili all'intera catena del valore (Scopo 3) e analizzando i rischi climatici;
- incorpora l'obbligo di calcolare l'ammissibilità e l'allineamento alla Tassonomia Europea, indicando in una sezione dedicata la percentuale di ricavi, CapEx e OpEx allineati agli obiettivi ambientali.

## *Scenari normativi futuri*

Il 26 febbraio 2025 è uscita la proposta Omnibus, un insieme di emendamenti che mira a semplificare e razionalizzare l'impianto normativo esistente sulla sostenibilità, che sarà approvata dalla Commissione Europea nei prossimi mesi.

## *Dove siamo*

Per il FY2024, AMIU Genova strutturerà la sua rendicontazione di sostenibilità in due documenti distinti. Il primo sarà redatto conformemente ai requisiti degli Standard ESRS (in anticipo di un anno rispetto all'obbligo normativo), includerà l'analisi di doppia rilevanza e sarà sottoposto a gap-analysis da parte dei revisori. Il secondo, destinato alla pubblicazione, verrà predisposto in linea con le precedenti edizioni e sarà elaborato secondo gli Standard GRI.

## *Progetti futuri*

Nel corso del 2025, sono previsti due progetti di allineamento a quanto previsto dalla normativa:

1. Il calcolo dell'ammissibilità e dell'allineamento alla Tassonomia Europea per la Finanza Sostenibile (Reg. 2020/852), con l'obiettivo di inserire il primo progetto pilota nella Dichiarazione di sostenibilità 2024;
2. Il calcolo delle emissioni di Scopo 3 e rischi climatici, con l'obiettivo di definizione di un obiettivo di riduzione delle emissioni in atmosfera secondo i Science Based Targets entro il 2026 e l'identificazione e misurazione dei rischi climatici.

# Action plan

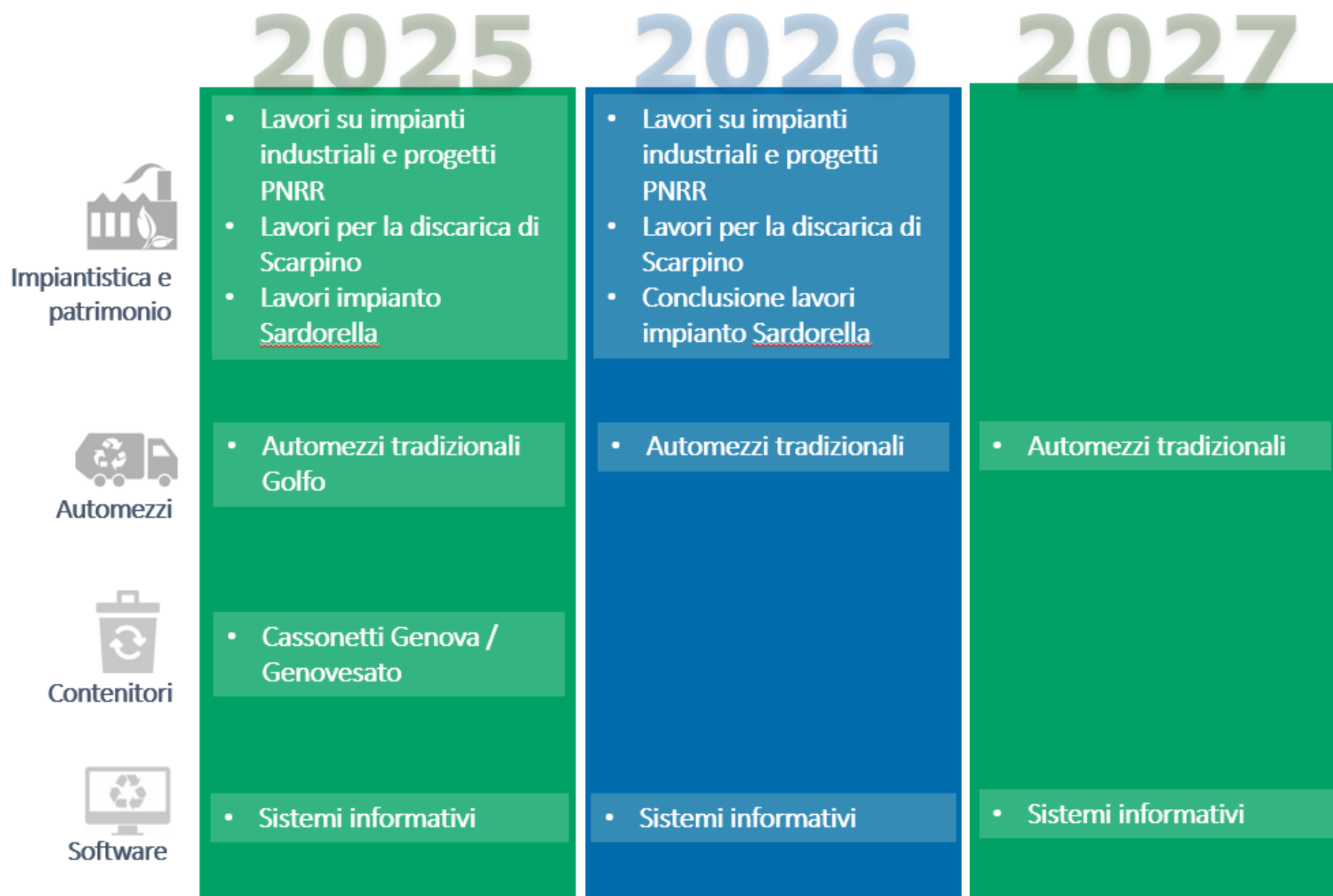
## Piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

Nel corso del 2024 è stata incassata la quarta ed ultima rata pari a 5 milioni di euro, grazie al raggiungimento del target prefissato relativo alla realizzazione di almeno l'85% del piano investimenti del Business Plan.

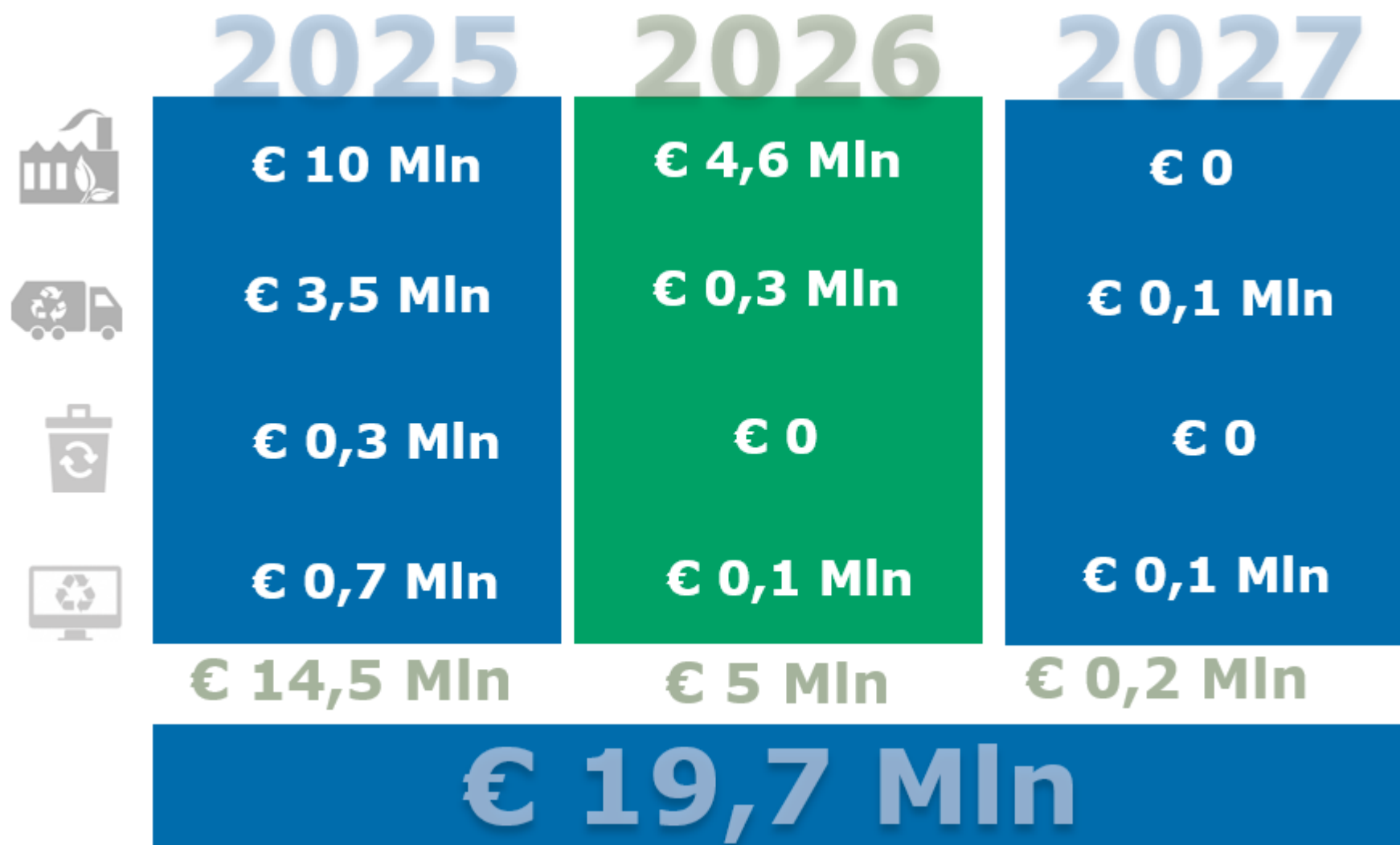
Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per gli anni successivi, divisi per area di intervento:





Il piano degli investimenti conferma in parte quanto già previsto nel piano degli investimenti approvati nel documento di RPA 2024-2028, e introduce l'avvio dei lavori per il nuovo impianto di Sardorella.

Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



## Realizzazione nuove aree e impianti

### Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti: il primo concluso nel 2022 è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzazione. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.

2,3 Mln

Nuovo invaso  
S3 Scarpino



### Impianti di selezione e trattamento rifiuti

Al fine di perseguire una maggiore autonomia di trattamento e valorizzazione dei materiali raccolti, Amiu eseguirà un revamping dell'attuale impianto di via Sardorella con la realizzazione di una linea di selezione e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di trattare circa 30.000ton/anno con l'impiego di un separatore ad aria e uno balistico, la separazione magnetica ed amagnetica, il controllo manuale della qualità del materiale e la pressatura dello stesso.

Il completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il 2026.

9,7 Mln

Lavori  
impianto  
Sardorella



Amiu inoltre realizzerà nel corso del 2025 un polo impiantistico per il trattamento dei rifiuti ingombranti, presso la discarica di Scarpino, efficientando notevolmente la logistica della filiera, consentendo di ridurre i costi di trattamento e l'impatto ambientale dei trasporti.

1 Mln

Impianto di  
trattamento  
ingombranti



## Patrimonio Immobiliare

---

### Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento alle sedi e piattaforme di Volpara, area rimessaggio Campi e presso l'immobile di Corso Gastaldi.

1,5 Mln

Lavori  
patrimonio  
impianti civili



### Automezzi e contenitori

---

Nell'ottica di sviluppare sempre più una gestione sostenibile e ricercare una maggiore efficienza del servizio, è previsto nel piano un rinnovamento dei contenitori sul territorio del Comune di Genova, con particolare riferimento ai municipi di ponente dove non è stato introdotto il sistema di raccolta con ecoisole.

Gli investimenti previsti per l'acquisto di mezzi, in particolare per il Golfo Paradiso ammontano a circa 4 Mln €

4,3 Mln

Acquisto automezzi  
e contenitori per il  
servizio



### Sistemi informativi

---

Per il quadriennio 2025-2029 si prevedono consistenti investimenti per adeguamenti normativi ai sistemi informativi.

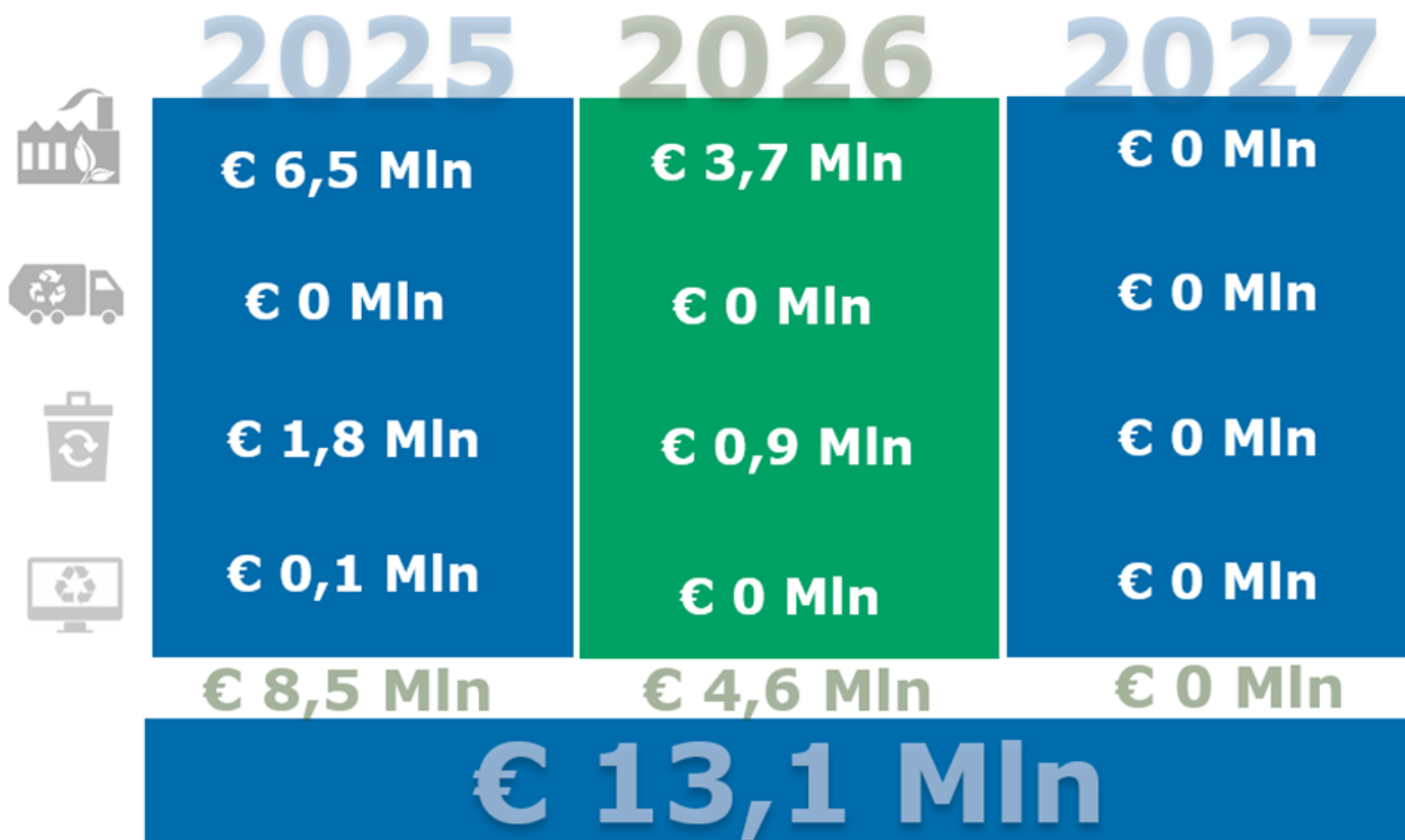
Si prevedono interventi per allineare l'infrastruttura aziendale alla normativa europea NIS2, interventi per aggiornamenti e adeguamenti a diversi gestionali interni e al Sistema Duale.

0,8 Mln

Sistemi  
informativi



## Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati



## Focus - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Amiu Genova è stato individuato dalla Città Metropolitana di Genova soggetto attuatore di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Di seguito sono riassunti gli investimenti complessivi previsti dai progetti per il periodo 2025-2026:



## Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale

L'obiettivo del progetto è quello, per Genova di servire utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria (campane "intelligenti" da oltre 3000 lt); per il Genovesato l'obiettivo del progetto è, invece, quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpare utenze limitrofe.

Il progetto coinvolgerà 27 Comuni e si prevede l'installazione di oltre 600 cassonetti da 1000 lt.

## Ecoisole interrate per piazze e zone di pregio di Genova

L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della Città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità della raccolta. Il sistema è funzionale a quartieri ad alta intensità di popolazione e/o a sviluppo verticale.

Di seguito sono riportati alcuni dei vantaggi ricavati dall'installazione dei cassonetti interrati: isolamento dall'acqua piovana; isolamento acustico e forte riduzione del rumore durante il conferimento dei rifiuti pesanti; facile manutenzione; integrazione con il territorio; accessibilità in massima sicurezza a tutte le categorie di utenti.

## Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti

Obiettivo del progetto è l'introduzione di un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale nel bacino del Genovesato. Il sistema è dotato delle seguenti funzionalità, tra cui: tracciamento e rilevamento a distanza della diagnostica e dei parametri di funzionamento di tutti i veicoli; controllo svuotamenti contenitori tramite lettura dei tag; identificazione conferimenti e segnalazione eventuali anomalie; associazione autista e percorso al mezzo; visualizzazione su mappa del percorso e delle postazioni dei contenitori da svuotare; monitoraggio e gestione dei dati rilevati.

## Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Via Bartolomeo Bianco, garantendo la riqualificazione del quartiere, lo sviluppo della Raccolta Differenziata e la cultura del riuso.

- Centro di raccolta: sarà dotato di: viabilità interna (a senso unico per gli utenti); rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento dall'alto dei rifiuti; pavimentazione impermeabilizzata e idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, sistema di illuminazione a LED su pali e sistema di videosorveglianza per il controllo accessi; funzioni di guardiania-ufficio, magazzino, spogliatoio personale e servizi igienici.

- Centro del riuso: sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati. Verranno impiegati pannelli di materiali riciclati o elementi di *upcycling architecture*, come sperimentazione. La progettazione delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle *nature based solutions*, ovvero un *rain garden* per raccolta delle acque meteoriche. Saranno condotte attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo. Verrà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata di larghezza 2m che conduce all'interno del lotto.

## Polo per l'economia circolare di Volpara:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Volpara, garantendone il miglior inserimento possibile dal punto di vista urbanistico e ambientale.

- Centro di raccolta: si prevede l'iniziale demolizione del corpo ex-inceneritore e delle vecchie fosse di carico dello stesso insistente nell'area e, in seguito, la realizzazione del CDR, strutturato su un'area sopraelevata esistente con una superficie complessiva di circa 2.200mq, dotato di accesso diretto per il cittadino. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. Verrà modificata la viabilità, con distinzione dei percorsi utilizzati dagli utenti verso il CDR rispetto a quella dei mezzi di servizio e verrà individuato un nuovo accesso (Via Lungobisagno Dalmazia) per consentire la suddivisione dei flussi di traffico. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Sarà, infine, realizzata l'installazione di un impianto fotovoltaico e di una rete di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento.
- Centro del riuso: saranno realizzate le seguenti attività: ottimizzazione degli spazi a disposizione e recupero delle aree non utilizzate; creazione di una viabilità ben separata tra utenza e Gestore in modo che non vi siano interferenze tra i flussi in entrata ed uscita; riqualificazione delle strutture riutilizzabili e realizzazione delle opere accessorie. Come previsto dall'art. 181 D.lgs. 152/2006 il centro del riuso sarà in completa sinergia con il CDR.

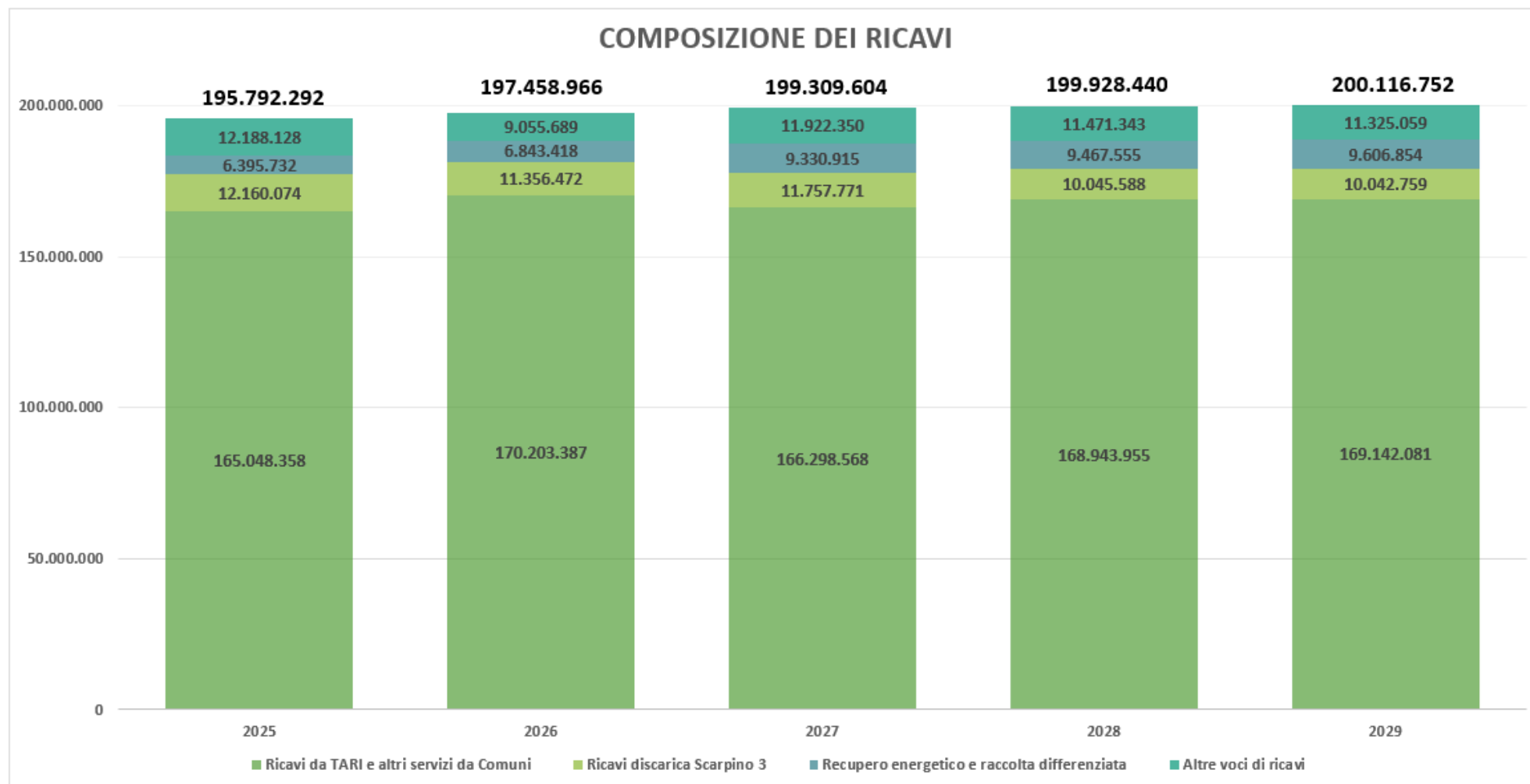
# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

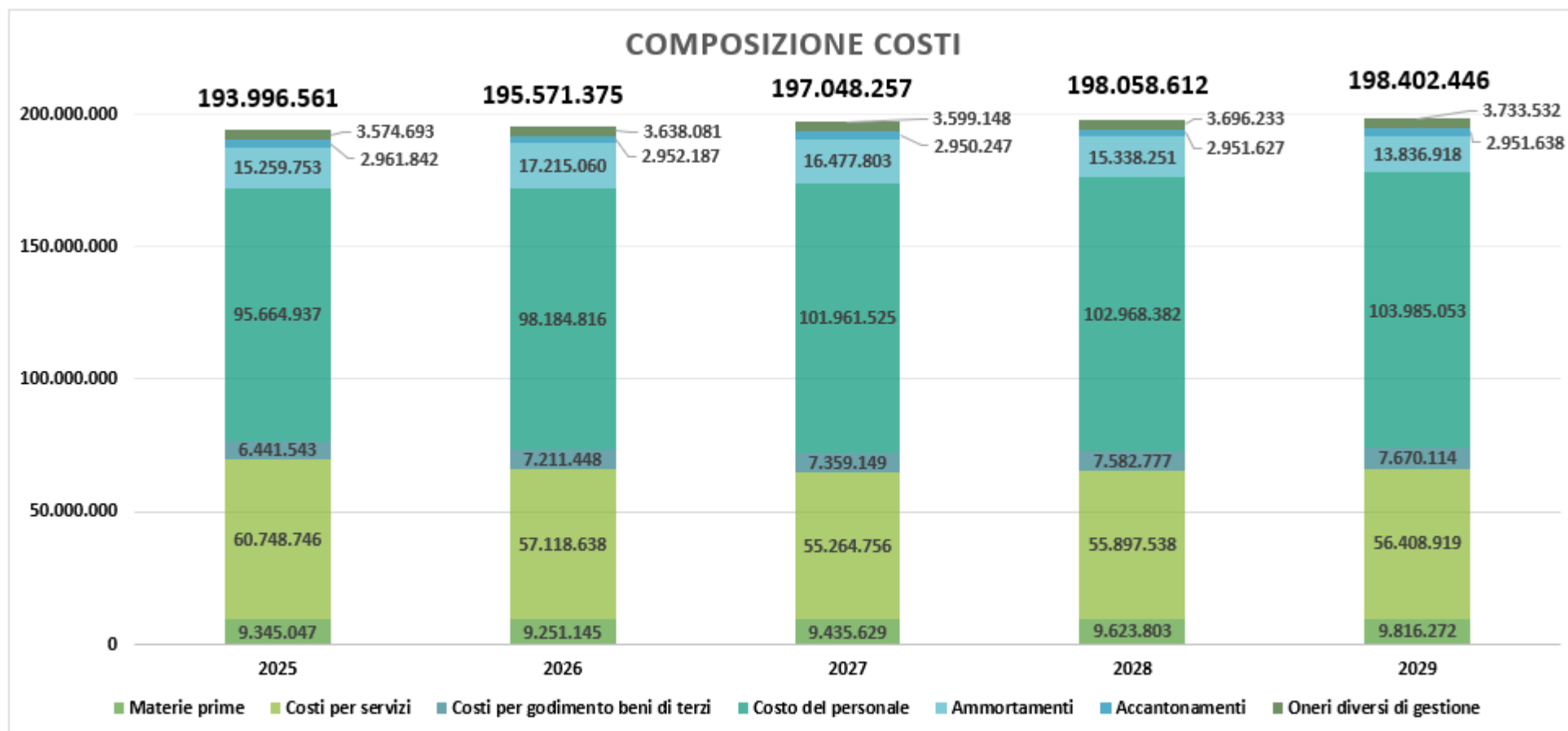
	2025		2026		2027		2028		2029	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	189.127.481	100,0%	191.343.426	100,0%	193.197.565	100,0%	194.356.015	100,0%	194.780.989	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	6.664.812	3,5%	6.115.540	3,2%	6.112.040	3,2%	5.572.426	2,9%	5.335.763	2,7%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>195.792.293</b>	<b>103,5%</b>	<b>197.458.966</b>	<b>103,2%</b>	<b>199.309.605</b>	<b>103,2%</b>	<b>199.928.441</b>	<b>102,9%</b>	<b>200.116.752</b>	<b>102,7%</b>
(-) Acquisti di merci	(9.345.047)	4,9%	(9.251.145)	4,8%	(9.435.629)	4,9%	(9.623.803)	5,0%	(9.816.272)	5,0%
(-) Acquisti di servizi	(60.748.746)	32,1%	(57.118.638)	29,9%	(55.264.756)	28,6%	(55.897.538)	28,8%	(56.408.919)	29,0%
(-) Godimento beni di terzi	(6.441.543)	3,4%	(7.211.448)	3,8%	(7.359.149)	3,8%	(7.582.777)	3,9%	(7.670.114)	3,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.574.693)	1,9%	(3.638.081)	1,9%	(3.599.148)	1,9%	(3.696.233)	1,9%	(3.733.532)	1,9%
(+/-) Var. rimanenze materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(80.110.029)</b>	<b>42,4%</b>	<b>(77.219.312)</b>	<b>40,4%</b>	<b>(75.658.682)</b>	<b>39,2%</b>	<b>(76.800.351)</b>	<b>39,5%</b>	<b>(77.628.837)</b>	<b>39,9%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>115.682.264</b>	<b>61,2%</b>	<b>120.239.654</b>	<b>62,8%</b>	<b>123.650.923</b>	<b>64,0%</b>	<b>123.128.090</b>	<b>63,4%</b>	<b>122.487.915</b>	<b>62,9%</b>
(-) Costi del personale	(95.664.936)	50,6%	(98.184.817)	51,3%	(101.961.525)	52,8%	(102.968.383)	53,0%	(103.985.054)	53,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>20.017.328</b>	<b>10,6%</b>	<b>22.054.837</b>	<b>11,5%</b>	<b>21.689.398</b>	<b>11,2%</b>	<b>20.159.707</b>	<b>10,4%</b>	<b>18.502.861</b>	<b>9,5%</b>
(-) Ammortamenti	(15.259.753)	8,1%	(17.215.060)	9,0%	(16.477.804)	8,5%	(15.338.251)	7,9%	(13.836.918)	7,1%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(2.961.842)	1,6%	(2.952.187)	1,5%	(2.950.247)	1,5%	(2.951.627)	1,5%	(2.951.638)	1,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.795.733</b>	<b>0,9%</b>	<b>1.887.590</b>	<b>1,0%</b>	<b>2.261.347</b>	<b>1,2%</b>	<b>1.869.829</b>	<b>1,0%</b>	<b>1.714.305</b>	<b>0,9%</b>
(-) Oneri finanziari	(2.232.790)	1,2%	(2.362.791)	1,2%	(1.985.780)	1,0%	(1.515.940)	0,8%	(1.286.402)	0,7%
(+) Proventi finanziari	607.593	0,3%	703.917	0,4%	8.731	0,0%	8.906	0,0%	9.084	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(1.625.197)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(1.658.874)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(1.977.049)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(1.507.034)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>(1.277.318)</b>	<b>-0,7%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>170.536</b>	<b>0,1%</b>	<b>228.716</b>	<b>0,1%</b>	<b>284.298</b>	<b>0,1%</b>	<b>362.795</b>	<b>0,2%</b>	<b>436.987</b>	<b>0,2%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>170.536</b>	<b>0,1%</b>	<b>228.716</b>	<b>0,1%</b>	<b>284.298</b>	<b>0,1%</b>	<b>362.795</b>	<b>0,2%</b>	<b>436.987</b>	<b>0,2%</b>
(-) Imposte sul reddito	(70.035)	0,0%	(73.614)	0,0%	(88.192)	0,0%	(72.924)	0,0%	(66.856)	0,0%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>100.501</b>	<b>0,1%</b>	<b>155.102</b>	<b>0,1%</b>	<b>196.106</b>	<b>0,1%</b>	<b>289.871</b>	<b>0,1%</b>	<b>370.131</b>	<b>0,2%</b>

## Analisi Conto Economico

Di seguito si riporta graficamente la composizione dei ricavi per le principali macro voci:



Di seguito si riporta graficamente la composizione dei costi:



## Andamento risultati economici prospettici futuri

### Ricavi

▲ € 194.780.989

L'obiettivo dei ricavi della Società è quello di garantire la copertura dei costi e degli investimenti.

### Ebit

▲ € 1.714.305

L'Ebit è diminuito dell'8,3%, attestandosi ad € 1.714.305, pari allo 0,9% del fatturato.

### Mol

▼ € 18.502.861

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito dell'8,2% rispetto al 2028, attestandosi ad € 18.502.861, pari al 9,5% del fatturato. Nell'esercizio 2029, la flessione del Mol è riconducibile sia al calo degli Altri Ricavi, che fanno segnare una diminuzione di 4,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, per principale effetto dell'obiettivo del contenimento degli incrementi TARI e dalla riduzione fisiologica dei conferimenti presso la discarica di S3, sia al complessivo generale peggioramento delle incidenze dei costi operativi.

### Utile

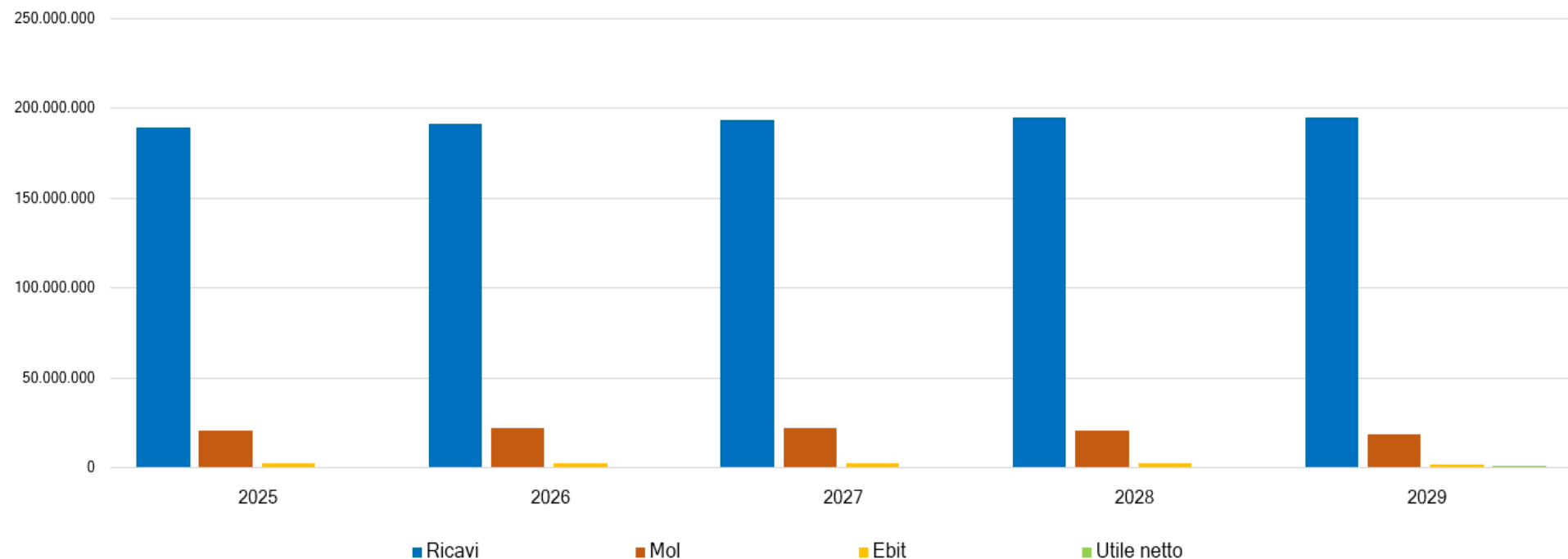
• € 100.501

L'utile del periodo 2025 manifesta un sostanziale pareggio del risultato d'esercizio.

## Analisi risultati economici

	2025		2026		2027		2028		2029	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	189.127.481	-	▲ 191.343.426	+1,2%	▲ 193.197.565	+1,0%	▲ 194.356.015	+0,6%	▲ 194.780.989	+0,2%
Valore della Produzione	195.792.293	-	▲ 197.458.966	+0,9%	▲ 199.309.605	+0,9%	▲ 199.928.441	+0,3%	▲ 200.116.752	+0,1%
Margine Operativo Lordo (Mol)	20.017.328	-	▲ 22.054.837	+10,2%	▼ 21.689.398	-1,7%	▼ 20.159.707	-7,1%	▼ 18.502.861	-8,2%
Risultato Operativo (Ebit)	1.795.733	-	▲ 1.887.590	+5,1%	▲ 2.261.347	+19,8%	▼ 1.869.829	-17,3%	▼ 1.714.305	-8,3%
Risultato ante-imposte (Ebt)	170.536	-	▲ 228.716	+34,1%	▲ 284.298	+24,3%	▲ 362.795	+27,6%	▲ 436.987	+20,5%
Utile netto	100.501	-	▲ 155.102	+54,3%	▲ 196.106	+26,4%	▲ 289.871	+47,8%	▲ 370.131	+27,7%

### Margini Economici



## Analisi dei costi di gestione

	2025			2026			2027			2028			2029		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	9.345.047	4,9%	-	9.251.145	4,8%	-0,1%	9.435.629	4,9%	+0,0%	9.623.803	5,0%	+0,1%	9.816.272	5,0%	+0,1%
Acquisti di servizi	60.748.746	32,1%	-	57.118.638	29,9%	-2,3%	55.264.756	28,6%	-1,2%	55.897.538	28,8%	+0,2%	56.408.919	29,0%	+0,2%
Godimento beni di terzi	6.441.543	3,4%	-	7.211.448	3,8%	+0,4%	7.359.149	3,8%	+0,0%	7.582.777	3,9%	+0,1%	7.670.114	3,9%	+0,0%
Oneri diversi di gestione	3.574.693	1,9%	-	3.638.081	1,9%	+0,0%	3.599.148	1,9%	0,0%	3.696.233	1,9%	+0,0%	3.733.532	1,9%	+0,0%
Costi del personale	95.664.936	50,6%	-	98.184.817	51,3%	+0,7%	101.961.525	52,8%	+1,5%	102.968.383	53,0%	+0,2%	103.985.054	53,4%	+0,4%
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>175.774.965</b>	<b>92,9%</b>	<b>-</b>	<b>175.404.129</b>	<b>91,7%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>177.620.207</b>	<b>91,9%</b>	<b>+0,3%</b>	<b>179.768.734</b>	<b>92,5%</b>	<b>+0,6%</b>	<b>181.613.891</b>	<b>93,2%</b>	<b>+0,7%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	18.221.595	9,6%	-	20.167.247	10,5%	+0,9%	19.428.051	10,1%	-0,5%	18.289.878	9,4%	-0,6%	16.788.556	8,6%	-0,8%
Oneri finanziari	2.232.790	1,2%	-	2.362.791	1,2%	+0,1%	1.985.780	1,0%	-0,2%	1.515.940	0,8%	-0,2%	1.286.402	0,7%	-0,1%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>20.454.385</b>	<b>10,8%</b>	<b>-</b>	<b>22.530.038</b>	<b>11,8%</b>	<b>+1,0%</b>	<b>21.413.831</b>	<b>11,1%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>19.805.818</b>	<b>10,2%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>18.074.958</b>	<b>9,3%</b>	<b>-0,9%</b>

L'andamento dei costi operativi è principalmente condizionato dal raggiungimento dei target di RD. La riduzione dei costi per servizi è principalmente effetto della previsione di riduzione delle quantità e, conseguentemente, dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento di RSU. Tale variazione si è basata sull'ipotesi del raggiungimento dei target di RD che portano ad una riduzione delle quantità di indifferenziata raccolta e sulla scelta ottimale del mix impianti di smaltimento in cui conferire al minor prezzo negoziabile.

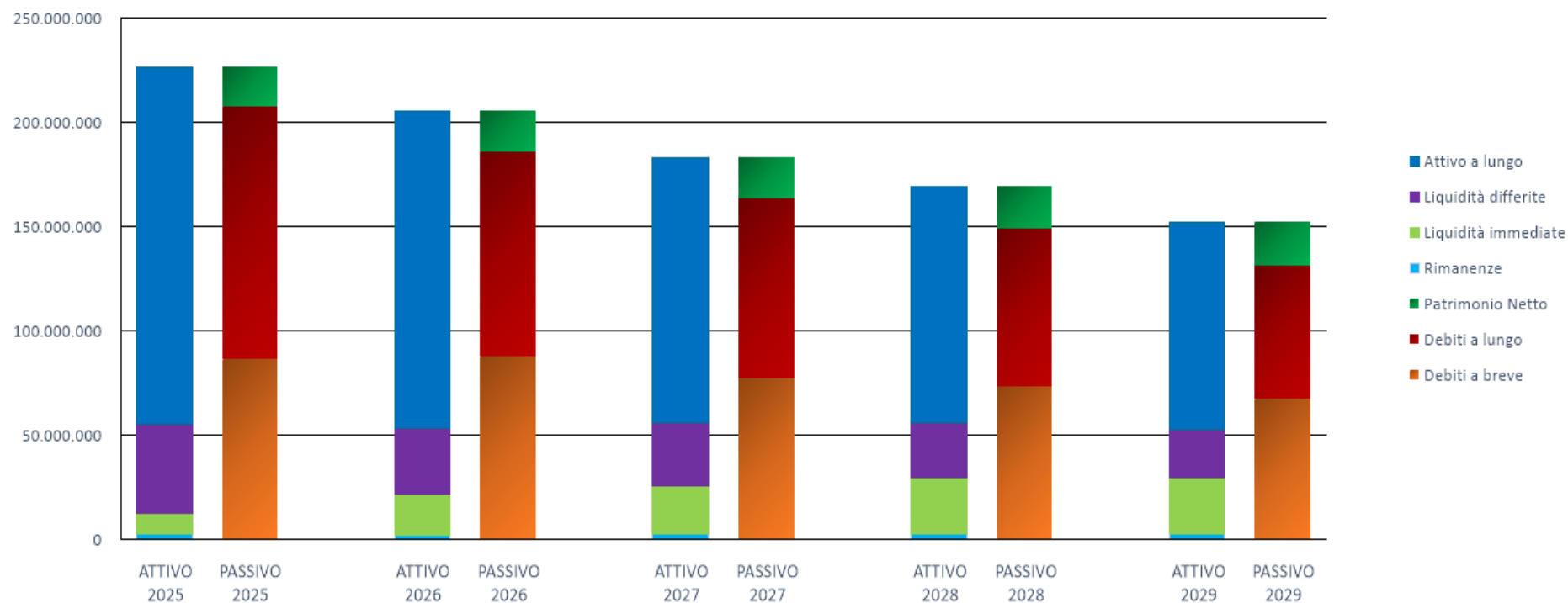
Le strategie aziendali descritte si legano all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di raccolta differenziata in tutto il bacino del genovesato. Questo, se pur mitigato da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di materiali, si riflette anche in un incremento dei costi diretti imputabili all'avvio a recupero del materiale da differenziata. La società si impegna nel monitorare e pianificare il mix ottimale di rifiuto raccolto.

# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2025		2026		2027		2028		2029	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	130.730.412	57,7%	123.534.858	60,1%	107.712.373	58,8%	92.778.488	55,0%	79.295.662	52,2%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	3.453.235	1,5%	2.972.305	1,5%	2.517.299	1,4%	2.132.934	1,3%	1.798.841	1,2%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	301.456	0,1%	301.456	0,2%	301.456	0,2%	301.456	0,2%	301.456	0,2%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	36.820.815	16,3%	25.359.451	12,3%	17.022.194	9,3%	17.347.911	10,3%	17.673.626	11,6%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>171.305.918</b>	<b>75,6%</b>	<b>152.168.070</b>	<b>74,0%</b>	<b>127.553.322</b>	<b>69,6%</b>	<b>112.560.789</b>	<b>66,7%</b>	<b>99.069.585</b>	<b>65,3%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>2.320.630</b>	<b>1,0%</b>	<b>2.297.312</b>	<b>1,1%</b>	<b>2.343.124</b>	<b>1,3%</b>	<b>2.389.853</b>	<b>1,4%</b>	<b>2.437.648</b>	<b>1,6%</b>
Crediti commerciali a breve	10.337.010	4,6%	6.813.515	3,3%	13.648.227	7,5%	13.537.221	8,0%	13.861.753	9,1%
Crediti comm. a breve verso gruppo	20.967.624	9,3%	19.985.595	9,7%	12.479.715	6,8%	9.579.715	5,7%	5.779.715	3,8%
Altri crediti a breve	7.700.733	3,4%	1.532.130	0,8%	1.276.963	0,7%	1.276.963	0,8%	1.276.963	0,8%
Ratei e risconti	3.592.180	1,6%	3.167.180	1,5%	2.742.180	1,5%	2.317.180	1,4%	1.892.180	1,3%
<b>Liquidità differite</b>	<b>42.597.547</b>	<b>18,8%</b>	<b>31.498.420</b>	<b>15,3%</b>	<b>30.147.085</b>	<b>16,5%</b>	<b>26.711.079</b>	<b>15,8%</b>	<b>22.810.611</b>	<b>15,0%</b>
Cassa, Banche e c/c postali	10.304.773	4,6%	19.546.588	9,5%	23.130.538	12,6%	27.105.491	16,1%	27.481.037	18,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>10.304.773</b>	<b>4,6%</b>	<b>19.546.588</b>	<b>9,5%</b>	<b>23.130.538</b>	<b>12,6%</b>	<b>27.105.491</b>	<b>16,1%</b>	<b>27.481.037</b>	<b>18,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>55.222.950</b>	<b>24,4%</b>	<b>53.342.320</b>	<b>26,0%</b>	<b>55.620.747</b>	<b>30,4%</b>	<b>56.206.423</b>	<b>33,3%</b>	<b>52.729.296</b>	<b>34,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>226.528.868</b>	<b>100,0%</b>	<b>205.510.390</b>	<b>100,0%</b>	<b>183.174.069</b>	<b>100,0%</b>	<b>168.767.212</b>	<b>100,0%</b>	<b>151.798.881</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>19.598.617</b>	<b>8,7%</b>	<b>19.753.719</b>	<b>9,6%</b>	<b>19.949.824</b>	<b>10,9%</b>	<b>20.239.695</b>	<b>12,0%</b>	<b>20.609.826</b>	<b>13,6%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>52.121.502</b>	<b>23,0%</b>	<b>40.382.611</b>	<b>19,7%</b>	<b>38.421.250</b>	<b>21,0%</b>	<b>36.385.777</b>	<b>21,6%</b>	<b>34.237.872</b>	<b>22,6%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>15.569.220</b>	<b>6,9%</b>	<b>14.785.020</b>	<b>7,2%</b>	<b>14.001.832</b>	<b>7,6%</b>	<b>13.219.657</b>	<b>7,8%</b>	<b>12.438.495</b>	<b>8,2%</b>
Obbligazioni	4.056.070	1,8%	3.530.242	1,7%	2.987.482	1,6%	2.427.245	1,4%	1.848.969	1,2%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	47.867.516	21,1%	39.255.400	19,1%	30.980.411	16,9%	23.309.741	13,8%	15.601.846	10,3%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	827.014	0,4%	3.510	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>120.441.322</b>	<b>53,2%</b>	<b>97.956.783</b>	<b>47,7%</b>	<b>86.390.975</b>	<b>47,2%</b>	<b>75.342.420</b>	<b>44,6%</b>	<b>64.127.182</b>	<b>42,2%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>140.039.939</b>	<b>61,8%</b>	<b>117.710.502</b>	<b>57,3%</b>	<b>106.340.799</b>	<b>58,1%</b>	<b>95.582.115</b>	<b>56,6%</b>	<b>84.737.008</b>	<b>55,8%</b>
Obbligazioni	509.425	0,2%	525.828	0,3%	542.760	0,3%	560.237	0,3%	578.276	0,4%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	9.124.108	4,0%	8.751.429	4,3%	8.392.521	4,6%	7.879.659	4,7%	7.817.246	5,2%
Debiti commerciali a breve termine	31.214.204	13,8%	32.501.187	15,8%	26.652.157	14,6%	27.038.510	16,0%	24.294.347	16,0%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	1.794.493	0,8%	1.779.761	0,9%	944.057	0,5%	927.336	0,6%	909.749	0,6%
Altri debiti a breve termine	43.846.699	19,4%	44.241.683	21,5%	40.301.775	22,0%	36.779.355	21,8%	33.462.255	22,0%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>86.488.929</b>	<b>38,2%</b>	<b>87.799.888</b>	<b>42,7%</b>	<b>76.833.270</b>	<b>42,0%</b>	<b>73.185.097</b>	<b>43,4%</b>	<b>67.061.873</b>	<b>44,2%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>226.528.868</b>	<b>100,0%</b>	<b>205.510.390</b>	<b>100,0%</b>	<b>183.174.069</b>	<b>100,0%</b>	<b>168.767.212</b>	<b>100,0%</b>	<b>151.798.881</b>	<b>100,0%</b>

## Composizione Stato Patrimoniale



Negli esercizi previsti nel piano si nota una riduzione dell'attivo di lungo periodo per effetto dei progressivi incassi delle rate del piano di rientro con il Comune di Genova, questi parzialmente compensati dagli investimenti, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il grafico rappresenta la composizione dello stato patrimoniale nei prossimi cinque anni di attività. Gli investimenti effettuati il primo anno sono finanziati esclusivamente con fonti di terzi. Nei cinque anni successivi la riduzione delle attività immobilizzate per effetto dell'ammortamento è proporzionale ai rimborsi dei finanziamenti accesi.

# Rendiconto Finanziario

## Rendiconto finanziario

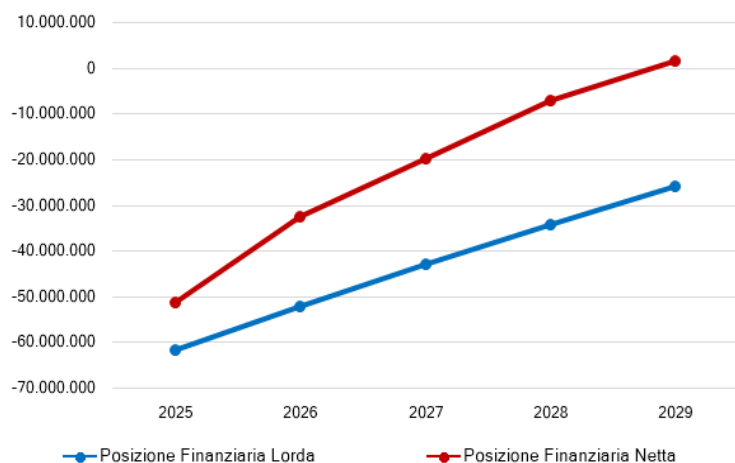
	2026	2027	2028	2029
	€	€	€	€
+/- Ebit	1.887.590	2.261.347	1.869.829	1.714.305
- Imposte figurative	(640.684)	(564.779)	(436.750)	(375.592)
<b>+/- Nopat</b>	<b>1.246.906</b>	<b>1.696.568</b>	<b>1.433.079</b>	<b>1.338.713</b>
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	27.626.276	27.173.994	26.112.311	24.688.225
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	<b>28.873.182</b>	<b>28.870.562</b>	<b>27.545.390</b>	<b>26.026.938</b>
+/- Clienti	20.721.225	9.450.075	3.360.273	3.824.736
+/- Rimanenze	23.318	(45.812)	(46.729)	(47.795)
+/- Fornitori	448.747	(6.688.244)	369.632	(2.761.750)
+/- Altre attività	1.839.266	238.517	(249.984)	(249.983)
+/- Altre passività	394.984	(3.939.908)	(3.522.420)	(3.317.100)
+/- Variazione fondi	(22.934.307)	(13.440.739)	(13.591.708)	(13.780.374)
<b>Variazione CCN</b>	<b>493.233</b>	<b>(14.426.111)</b>	<b>(13.680.936)</b>	<b>(16.332.266)</b>
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	<b>29.366.415</b>	<b>14.444.451</b>	<b>13.864.454</b>	<b>9.694.672</b>
<b>+/- Investimenti/Disinvestimenti</b>	<b>(9.538.576)</b>	<b>(200.313)</b>	<b>(20.001)</b>	<b>(19.999)</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>19.827.839</b>	<b>14.244.138</b>	<b>13.844.453</b>	<b>9.674.673</b>
+/- Equity	0	0	0	0
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(372.679)	(358.908)	(512.862)	(62.413)
+ Proventi finanziari	703.917	8.731	8.906	9.084
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	<b>20.159.077</b>	<b>13.893.961</b>	<b>13.340.497</b>	<b>9.621.344</b>
+ Scudo fiscale del debito	567.070	476.587	363.826	308.736
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	(8.612.116)	(8.274.989)	(7.670.670)	(7.707.895)
- Restituzione altri debiti finanziari	(509.425)	(525.828)	(542.760)	(560.237)
- Oneri finanziari	(2.362.791)	(1.985.780)	(1.515.940)	(1.286.402)
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>9.241.815</b>	<b>3.583.951</b>	<b>3.974.953</b>	<b>375.546</b>
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>9.241.815</b>	<b>3.583.950</b>	<b>3.974.953</b>	<b>375.546</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>19.546.588</b>	<b>23.130.538</b>	<b>27.105.491</b>	<b>27.481.037</b>

## Posizione Finanziaria Netta

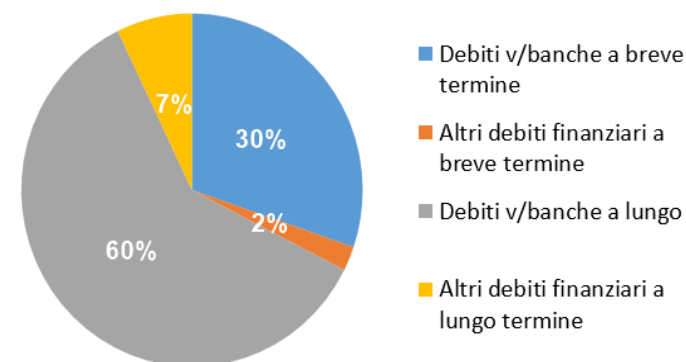
Il valore dell'indebitamento peggiora negli esercizi per garantire gli investimenti pianificati per il servizio, si tratta comunque di finanziamenti di lungo periodo per i quali la società è in grado di far fronte ai rimborsi della quota corrente. La società ha avuto il riconoscimento tariffario nei PEF 2024/2025 per gli investimenti definiti nel piano. A livello economico la gestione reddituale corrente è in grado di coprire gli oneri finanziari sostenuti.

	2025		2026		2027		2028		2029	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(9.124.108)	-	(8.751.429)	-4,1%	(8.392.521)	-4,1%	(7.879.659)	-6,1%	(7.817.246)	-0,8%
Altri debiti finanziari a breve termine	(509.425)	-	(525.828)	+3,2%	(542.760)	+3,2%	(560.237)	+3,2%	(578.276)	+3,2%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(9.633.533)</b>	-	<b>(9.277.257)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>(8.935.281)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>(8.439.896)</b>	<b>-5,5%</b>	<b>(8.395.522)</b>	<b>-0,5%</b>
Debiti v/banche a lungo	(47.867.516)	-	(39.255.400)	-18,0%	(30.980.411)	-21,1%	(23.309.741)	-24,8%	(15.601.846)	-33,1%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(4.056.070)	-	(3.530.242)	-13,0%	(2.987.482)	-15,4%	(2.427.245)	-18,8%	(1.848.969)	-23,8%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>(51.923.586)</b>	-	<b>(42.785.642)</b>	<b>-17,6%</b>	<b>(33.967.893)</b>	<b>-20,6%</b>	<b>(25.736.986)</b>	<b>-24,2%</b>	<b>(17.450.815)</b>	<b>-32,2%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)</b>	<b>(61.557.119)</b>	-	<b>(52.062.899)</b>	<b>+15,4%</b>	<b>(42.903.174)</b>	<b>+17,6%</b>	<b>(34.176.882)</b>	<b>+20,3%</b>	<b>(25.846.337)</b>	<b>+24,4%</b>
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	10.304.773	-	19.546.588	+89,7%	23.130.538	+18,3%	27.105.491	+17,2%	27.481.037	+1,4%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)</b>	<b>(51.252.346)</b>	-	<b>(32.516.311)</b>	<b>+36,6%</b>	<b>(19.772.636)</b>	<b>+39,2%</b>	<b>(7.071.391)</b>	<b>+64,2%</b>	<b>1.634.700</b>	<b>+123,1%</b>

Posizione Finanziaria Lorda e Netta



Struttura del debito al 31/12/2029



# Allegati

- ⇒ Key financial
- ⇒ Indicatori di performance
- ⇒ Conto economico
- ⇒ Stato patrimoniale
- ⇒ Organico
- ⇒ Costo personale
- ⇒ Investimenti
- ⇒ Fabbisogno del personale

BUSINESS  
P L A N  
**2025**  
**2029**



<b>Key Financial</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Consuntivo 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
valore produzione	194.776.679	197.629.261	195.792.292	197.458.966	199.309.604
MOL	19.225.486	21.676.332	20.017.325	22.054.838	21.689.397
risultato netto	65.335	27.050	100.501	155.102	196.106
PN	19.471.065	19.498.116	19.598.617	19.753.718	19.949.824
PFN	- 30.807.249	- 35.824.517	- 51.252.346	- 32.516.312	- 19.772.637
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	135.045.259	141.550.791	144.344.866	150.076.985	150.076.985
<i>di cui contratto di servizio</i>	<i>133.683.295</i>	<i>140.262.652</i>	<i>142.869.342</i>	<i>150.076.985</i>	<i>150.076.985</i>
<i>di cui caditoie e allerta meteo</i>					
<i>di cui DSFU</i>	<i>1.361.964</i>	<i>1.288.139</i>	<i>1.475.524</i>	-	-
	-	-	-	-	-

INDICATORI DI PERFORMANCE	Unità di misura	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024	previsione 2025	benchmark		note
						valore	riferimento	
RSU	€/ton	-163,00	-175,00	-176,00	-180,00	-180,00	Dato target di budget	
Plastica	€/ton	177,28	169,86	122,00	130,00	130,00	Dato target di budget	
Carta e cartone	€/ton	66,88	46,07	62,72	57,00	57,00	Dato target di budget	
Organico	€/ton	-102,90	-93,46	-70,11	-70,00	-70,00	Dato target di budget	
Conferite a Scarpino	Ton	118.284,81	134.442,81	128.714,00	Oltre 110.000	Oltre 110.000	Dato target di budget	
RSU smaltite complessivamente	Ton	177.219,55	166.057,33	162.820,92	147.500,00	147.500,00	Dato target di budget	
RD Genova	Ton	120.235,65	129.843,29	142.441,45	157.000,00	157.000,00	Dato target di budget	
RD Genova	%	43,36%	46,66%	49,83%	55,00%	55,00%	Dato Target contrattuale	
Età Media dei mezzi	Anni	7,80	7,63	7,50	7,40	7,40	Dato Target di budget	

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	consuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	187.684.957	182.916.500	189.127.481	191.343.426	193.197.565
Altri ricavi e proventi	7.091.722	14.712.760	6.664.811	6.115.540	6.112.040
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>194.776.679</b>	<b>197.629.261</b>	<b>195.792.292</b>	<b>197.458.966</b>	<b>199.309.604</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.805.882	11.414.357	9.345.047	9.251.145	9.435.629
Servizi di cui :	66.403.863	64.297.942	60.748.746	57.118.638	55.264.756
Godimento beni di terzi	6.100.554	6.573.676	6.441.543	7.211.448	7.359.149
Personale	86.080.496	90.980.742	95.664.937	98.184.816	101.961.525
Ammortamenti e svalutazioni	14.050.251	16.294.165	15.259.753	17.215.060	16.477.803
Variazione rimanenze	367.436	-2.945.557	0	0	0
Accantonamenti per rischi	257.702	43.366	0	0	0
Altri accantonamenti	2.541.486	3.450.822	2.961.842	2.952.187	2.950.247
Oneri diversi di gestione	5.792.962	5.631.769	3.574.693	3.638.081	3.599.148
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>192.400.632</b>	<b>195.741.281</b>	<b>193.996.561</b>	<b>195.571.375</b>	<b>197.048.257</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>2.376.047</b>	<b>1.887.979</b>	<b>1.795.731</b>	<b>1.887.592</b>	<b>2.261.347</b>
<b>EBITDA</b>	<b>19.225.486</b>	<b>21.676.332</b>	<b>20.017.325</b>	<b>22.054.838</b>	<b>21.689.397</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	513.535	621.078	607.593	703.917	8.731
Interessi ed oneri finanziari diversi	-2.512.936	-2.266.880	-2.232.790	-2.362.791	-1.985.780
utili e perdite su cambi	-94	-16	0	0	0
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-1.999.494</b>	<b>-1.645.818</b>	<b>-1.625.196</b>	<b>-1.658.874</b>	<b>-1.977.049</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>376.553</b>	<b>242.161</b>	<b>170.534</b>	<b>228.718</b>	<b>284.298</b>
Imposte sul reddito	311.218	215.111	70.033	73.616	88.193
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>65.335</b>	<b>27.050</b>	<b>100.501</b>	<b>155.102</b>	<b>196.106</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>consuntivo 2023</b>	<b>consuntivo 2024</b>	<b>previsione 2025</b>
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>118.956.058</b>	<b>118.788.429</b>	<b>134.485.102</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.089.600	3.250.092	3.453.235
Immobilizzazioni materiali	115.565.002	115.236.882	130.730.412
Immobilizzazioni finanziarie	301.456	301.456	301.456
<b>Attivo circolante</b>	<b>124.153.906</b>	<b>106.527.283</b>	<b>88.451.585</b>
Rimanenze	2.086.192	5.031.749	2.320.630
Crediti	101.377.074	87.356.508	75.826.182
verso clienti	15.099.226	17.478.996	13.331.372
verso imprese controllate	133.286	188.882	188.882
verso controllanti	76.170.946	58.870.247	45.025.355
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.424	51.456	46.456
altro	9.933.192	10.766.927	17.234.116
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	20.690.641	14.139.026	10.304.773
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.100.115</b>	<b>4.017.180</b>	<b>3.592.180</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>249.210.079</b>	<b>229.332.892</b>	<b>226.528.867</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>19.471.065</b>	<b>19.498.116</b>	<b>19.598.617</b>
Capitale sociale	14.405.276	14.405.276	14.405.276
Riserva legale	417.016	420.282	421.635
Altre Riserve	1.919.491	1.919.491	1.919.491
Utili (perdite) portati a nuovo	2.663.947	2.726.016	2.751.714
Utile (perdita) dell'esercizio	65.335	27.050	100.501
<b>Fondi rischi e oneri</b>	<b>82.256.317</b>	<b>66.372.315</b>	<b>52.121.502</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.987.204</b>	<b>16.354.433</b>	<b>15.569.220</b>
<b>Debiti</b>	<b>100.807.607</b>	<b>98.288.202</b>	<b>111.041.795</b>
verso banche/finanziatori	51.497.889	49.963.542	61.557.119
verso fornitori	29.864.879	28.833.716	31.214.204
verso imprese controllate	997.095	1.514.180	970.989
verso controllanti	3.332.905	2.474.201	1.650.518
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	-	-
altro	15.109.838	15.502.562	15.648.964
<b>Ratei e risconti</b>	<b>29.687.884</b>	<b>28.819.825</b>	<b>28.197.734</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>249.210.078</b>	<b>229.332.890</b>	<b>226.528.868</b>

organico tempo indeterminato	cons anno 2023	consuntivo anno 2024		proiezione anno 2025			
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2025
		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-	
<b>dirigenti</b>	<b>5</b>	1		<b>6</b>			<b>6</b>
<b>quadri</b>	<b>20</b>	4	1	<b>23</b>			<b>23</b>
<b>impiegati</b>	<b>330</b>	38	16	<b>352</b>	19	15	<b>356</b>
<b>operai</b>	<b>1.557</b>	49	55	<b>1.551</b>	58	45	<b>1.564</b>
<b>totale</b>	<b>1.912</b>	<b>92</b>	<b>72</b>	<b>1.932</b>	<b>77</b>	<b>60</b>	<b>1.949</b>

organico lavoro flessibile ( tempo determinato, collaborazioni, interinali )	cons anno 2023	consuntivo anno 2024		proiezione anno 2025			
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2025
		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-	
<b>dirigenti</b>	<b>1</b>	1	1	<b>1</b>			<b>1</b>
<b>quadri</b>							
<b>impiegati</b>	<b>5</b>		5	<b>0</b>			<b>0</b>
<b>operai</b>	<b>13</b>	220	195	<b>38</b>	161	199	<b>0</b>
<b>totale</b>	<b>19</b>	<b>221</b>	<b>201</b>	<b>39</b>	<b>161</b>	<b>199</b>	<b>1</b>

**Note**

Le assunzioni e cessazioni del 2024 sono comprensive di 12 cambi di qualifica (1 da quadro a dirigente, 1 da impiegati a quadri, 10 da operaio a impiegato)

7.1	<b>COSTO DEL LAVORO</b>	consuntivo 2023	consuntivo 2024	previsione 2025
	T. indeterminato	86.835.510,12	91.769.296,69	97.248.501,11
A	T. determinato interinale	2.555.767,88	2.799.878,21	1.641.506,55
	<b>totale A</b>	<b>89.391.278,00</b>	<b>94.569.174,90</b>	<b>98.890.007,66</b>
B	Collaborazioni			
	<b>totale A+B</b>			

7.2

**CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
Servizi Ambientali - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	1.587.676,68	1.642.419,26	2.886.561,28
Servizi Funerari - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	12.584,74	20.002,13	25.721,08
Chimici - Industria (per Amiu Bonifiche fino al 30/9/2023)	1/7/2022-30/6/2025	21.553,72		

note

**Anno 2023:** aumento paga base da 1/7/2023 (€25 su un livello 3A); aumento assistenza sanitaria integrativa (€ 5 pro-capite/mese) da 1/7/2023; copertura assicurativa pre-morienza e invalidità permanente € 5 pro-capite/mese da 1/1/2023. **Anno 2024:** aumento paga base da 1/7/2024 (€25 su un livello 3A); aumento contributi previdenza complementare da 1/1/2024(+€ 7 per gi iscritti a Previambiente); da gennaio 2024 matura un nuovo scatto triennale. **Anno 2025:** in mancanza di indicazioni ufficiali e tenuto conto della richiesta sindacale di recupero sul prossimo triennio della inflazione del periodo 2022-2024, aumento stimato sulla base di quanto emerso informalmete in Commissione Lavoro Utilitalia, del trend dei rinnovi contrattuali in essere e del confronto con altre aziende del settore. + 3,56% (+€ 71 su un livello 3A, di cui +€ 15 per copertura scostamenti inflattivi triennio 2022-2024).

periodo 1/1/2022 - 28/2/2023. Per il 2023 previsto aumento da 1/3/2023. Per il 2024 previsti due aumenti dei minimi - da 1/4 e da 1/11 - aumento previdenza complementare (+€ 9/mese) da 1/1/2024, aumento assistenza sanitaria integrativa da 1/7/2024 (+€ 14/mese), copertura assicurativa pre - morienza (€ 5/mese) da 1/1/2024. Per il 2025, stimato un aumento del +3,5% come per il CCNL Servizi Ambientali

Importo indicato solo per l'anno 2023, trattandosi di CCNL applicato ai dipendenti di Amiu Bonifiche, confluita in Amiu a seguito di fusione per incorporazione l'1/10/2023. La quantificazione del costo dell'incremento CCNL si riferisce quindi al periodo gennaio - settembre 2023 e comprende l'aumento dei minimi tabellari decorrenti rispettivamente da gennaio e da luglio 2023

(valori al lordo oneri)		consuntivo 2023	consuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale	di cui	5.121.242,30	5.357.577,32	5.489.024,07
	risorse per premio di risultato	2.026.769,94	2.178.973,16	2.301.827,15
	altro	3.094.472,35	3.178.604,15	3.187.196,91
premio di risultato medio individuale straordinario		1089,08	1131,35	1184,68
		3.230.612,84	3.328.998,02	3.338.718,70

note

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	1/1/2025 - 31/12/2027			

note

(valori al lordo oneri)		consuntivo 2023	consuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale	di cui	131.813,65	162.729,10	156.908,18
	risorse per premio di risultato	128.927,85	159.843,30	154.022,38
	altro	2.885,80	2.885,80	2.885,80
premio di risultato medio individuale		21.487,98	22.834,76	22.003,20

note



Società .....%

fabbisogno del personale

logo società

Società Partecipate  
Consuntivo 2024 e Proiezione 2025-  
2027

	Media triennio 2011 - 2013	Cons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con	52.809.355	66.335.073	69.401.835	72.496.214	74.780.693
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società					
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			48.689		
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a	18.472.567	23.090.144	24.952.708	26.138.161	27.052.996
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	5.141.072	4.535.465	4.758.414	4.924.959
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	620.363	650.000	650.000	650.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638				
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	199.576	50.000	50.000	50.000
10 Altri oneri		2.886			
<b>TOTALE A)</b>	<b>75.995.231</b>	<b>95.389.114</b>	<b>99.638.696</b>	<b>104.092.789</b>	<b>107.458.649</b>
<b>B</b>					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	199.576	50.000	50.000	50.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	253.493	37.046	35.000	5.833	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		5.957.093	8.869.376	12.121.414	15.487.274
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	3.539.578	2.284.398	2.361.369	2.361.369	2.361.369
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					
<b>Totale B)</b>	<b>3.820.478</b>	<b>8.478.114</b>	<b>11.315.745</b>	<b>14.538.617</b>	<b>17.898.643</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>72.174.753</b>	<b>86.911.000</b>	<b>88.322.951</b>	<b>89.554.172</b>	<b>89.560.005</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		1.912	1.932	1.949	1.971
Assunzioni		80	77	82	60
Cessazioni		60	60	60	60
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>1.932</b>	<b>1.949</b>	<b>1.971</b>	<b>1.971</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		19	39	1	1
Assunzioni		221	161	161	161
Cessazioni		201	199	161	161
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>39</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>1.971</b>	<b>1.950</b>	<b>1.972</b>	<b>1.972</b>
Margine Operativo Lordo aziendale		<b>21.676.332</b>	<b>20.017.325</b>	<b>22.054.838</b>	<b>21.689.397</b>
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>		<b>22,72%</b>	<b>20,09%</b>	<b>21,19%</b>	<b>20,18%</b>

Note: l'incremento del fabbisogno del personale per l'anno 2025 consegue alla internalizzazione dei servizi "ganci" e "ammassamento" (delibera del CdA del 29/11/2024). L'incremento del 2026 è correlato alla internalizzazione delle attività attualmente gestite da Simam (+23 unità; per la figura del responsabile, in vista dell'operatività da gennaio 2026 dell'internalizzazione, è stimata l'assunzione a luglio 2025)

## Obiettivi DUP – RPA 2025-2029

### Obiettivi trasversali:

- Obiettivo 1 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale.

Indicatore	Udm	Previsionale 2025	
		Target-Obiettivo	Risultato previsto
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	+ 0 €	<b>+100.501 €</b>
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	+ 0 €	<b>Previsione di chiusura positiva</b>
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	+ 0 €	<b>Previsione di chiusura positiva</b>

- Obiettivo 2 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Indicatore	Udm	Previsionale 2025	
		Target-Obiettivo	Risultato previsto
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	< 8,09%	<b>7,56 %</b>
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	< 22,19%	<b>20,92 %</b>
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	<72.174.753	<b>88.322.951</b>

### Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova  
 Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova  
 Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109  
 Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- Obiettivo 3 – Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Indicatore	Udm	Previsionale 2025	
		Target-Obiettivo	Risultato previsto
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100%	<b>100%</b>
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	%	100%	<b>100%</b>
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	%	100%	<b>100%</b>

- Obiettivo 7 - Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio.

Indicatore	Udm	Previsionale 2025		Note
		Target-Obiettivo	Risultato previsto	
Quota percentuale di raccolta differenziata	%	> 65%	<b>55%</b>	Ricevuta Nota PROT. 21/05/2025.0241559.U - OBIETTIVI DUP con la quale il socio conferma il target in linea con l'obiettivo da CdS al 65%.

### Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova  
 Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova  
 Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109  
 Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.